



**RASSEGNA STAMPA ANFIA**  
**Settimana dal 30 aprile al 6 maggio 2024**

*Torino, 10 maggio 2024*

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
33	La Repubblica	30/04/2024	<i>Storia, tecnologia e futuro. Lo show nella terra dei motori (M.Morichini)</i>	2
39	Corriere della Sera	01/05/2024	<i>Il rombo delle passioni (L.Cerbini)</i>	5
	Autobusweb.com	01/05/2024	<i>Viaggio alla (ri)scoperta di Tecnobus, la fabbrica dell'autobus</i>	7
	Askaneews.it	02/05/2024	<i>Auto, Anfia: livelli pre-covid lontani, crollano bev e phev</i>	9
	Teleborsa.it	02/05/2024	<i>Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo</i>	12
	Repubblica.it	02/05/2024	<i>Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo</i>	14
	Lastampa.it	02/05/2024	<i>Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo</i>	16
	IlsecoloXIX.it	02/05/2024	<i>Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo</i>	18
	Borsaitaliana.it	02/05/2024	<i>Auto Italia: Anfia, ecobonus in grave ritardo non aiuta mercato</i>	19
	Borsaitaliana.it	02/05/2024	<i>Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo</i>	20
	Quotidiano.net	02/05/2024	<i>Automobilista green, che tipo e'?</i>	22
	Italianpress.eu	02/05/2024	<i>Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo</i>	26
	Quattroruote.it	02/05/2024	<i>Mercato italiano Crollano elettriche e plug-in: pesa il ritardo degli incentivi</i>	28
	Quattroruote.it	02/05/2024	<i>Motor Valley Fest La transizione europea? "Un assist alla Cina"</i>	30
15	Il Sole 24 Ore	03/05/2024	<i>Auto, il mercato rimbalza ma resta debole: pesa il ritardo dell'ecobonus (F.Greco)</i>	32
29	La Repubblica	03/05/2024	<i>Gli incentivi auto slittano a fine mese "Grave ritardo" (D.Longhin)</i>	33
20	La Stampa	03/05/2024	<i>Auto, immatricolazioni in crescita del 7,5%. L'Anfia al governo: "Ritardi sugli incentivi"</i>	34
11	Il Centro	03/05/2024	<i>Cresce il mercato auto Uil all'attacco di Stellantis</i>	35
	Torinocronaca.it	03/05/2024	<i>Ora e' ufficiale: l'auto elettrica e' un flop, vola l'usato (+20%). Ecco perche'</i>	36
	FormulaPassion.it	03/05/2024	<i>Mercato, il ritardo degli incentivi pesa sulle vendite</i>	39
	Ilmattino.it	04/05/2024	<i>Napoli, «Sii Saggio, Guida Sicuro»: ultimo appuntamento in Piazza Municipio giovedì 9 maggio</i>	40
	Ilmessaggero.it	04/05/2024	<i>Mercato auto, ad aprile 22,7% le full hybrid. In picchiata le ricaricabili Bev e Phev: -22,9%. Croll</i>	41
	Motori.ilmattino.it	04/05/2024	<a href="https://motori.ilmattino.it/economia/mercato_auto_aprile_14_1_modelli_benzina_in_picchiata_ricari_cab">https://motori.ilmattino.it/economia/mercato_auto_aprile_14_1_modelli_benzina_in_picchiata_ricari_cab</a>	43
	Teleborsa.it	06/05/2024	<i>ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%</i>	45
	Repubblica.it	06/05/2024	<i>ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%</i>	46
	Lastampa.it	06/05/2024	<i>ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%</i>	48
	IlsecoloXIX.it	06/05/2024	<i>ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%</i>	49
	Ilmessaggero.it	06/05/2024	<i>Componentistica auto, negativo per 1,6 mld euro il saldo import-export italiano a gennaio</i>	50
	Borsaitaliana.it	06/05/2024	<i>Auto: presentato Salone Torino 2024, da 13 a 15 settembre focus su novita' mobilita' -2-</i>	52
	Inforicambi.it	06/05/2024	<i>Mercato auto Italia aprile, recupero del 7,5%</i>	53
	Adcgroup.it	06/05/2024	<i>Salone Auto Torino si presenta: attese le novita' di prodotto di oltre 40 brand automobilistici e pr</i>	56

Rep

Motor Valley Fest

## Le Guide

# Storia, tecnologia e futuro Lo show nella terra dei motori

Parte il 2 maggio a Modena la sesta edizione con quattro giorni di incontri, mostre, film  
In primo piano il ricordo di Senna. Focus su sostenibilità, intelligenza artificiale e carburanti

di Matteo Morichini

**D**alle nuove frontiere del lusso alle avanguardistiche tecnologie per una mobilità ecologicamente compatibile anche nel magico mondo dell'alta velocità, la sesta edizione della Motor Valley Fest approfondirà strategie, prodotti e passioni di un'area geografica che dai motori alla gastronomia passando per l'equità sociale, è storicamente legata alla cultura del far bene.

Come di consueto l'evento di quattro giorni (2-5 maggio) troverà il suo centro di gravità a Modena; località che dalla prospettiva turistica ed ancor più dopo il film "Ferrari" di Michael Mann, sta registrando flussi mai tanto elevati. Il fiorente contesto sarà ulteriormente vivacizzato dal boom di presenze previsto alla Motor Valley Fest che nell'edizione 2024 presenta un mix di parate, mostre, dibattiti e 10 tavoli di approfondimento con oltre 100 relatori.

Gli appuntamenti si focalizzeranno su tendenze attuali e scenari futuri tra carburanti alternativi, elettrificazione, intelligenza artificiale.

Dice, al riguardo, Teodoro Lio, responsabile Consumer & Manufacturing Industries di Accenture che «la sostenibilità è uno dei principali driver che contribuiscono a dare forma al futuro dell'industria automobilistica, dove l'elettrificazione è uno dei principali fattori trasformativi degli operatori storici del settore».

Il programma include i Talent Talk rivolti sia alle nuove generazioni che alle start-up con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle specializzazioni automotive e instaurare modelli di sviluppo virtuosi, affiancati da strategie d'investimento efficaci.

Imperdibili dalla prospettiva scenica, sono le silhouette di capolavori a due e quattro ruote firmati Ducati, Energica Motor Company, Dallara, Pagani Automobili, Maserati, Automobili Lamborghini e Ferrari. Motociclette e fuoriserie dei marchi della Motor Valley, che hanno anche registrato performance industriali da capogiro, saranno esposte nei luoghi più significativi della città: «Sin dalla prima edizione - spiega l'ad Ducati e presidente dell'associazione Motor Valley Development, Claudio Domenicali - questo festival è una straordinaria opportunità per immergersi nelle competenze e nell'ingegno, che caratterizzano la terra

dei motori emiliano-romagnola; zona dove una serie di aziende lavorano per creare esperienze indimenticabili sia a livello globale che all'interno di un distretto industriale, turistico e culturale del tutto unico».

Lo spirito innovativo del territorio sarà puntualmente affrontato dai dibattiti della Motor Valley Fest con enfasi sull'evoluzione del settore, sulla ricerca della sostenibilità e sulle strategie per il mercato del lusso che trovano nel modello di business Ferrari (azienda che vanta una profittabilità del 29%), ideale caso di studio. Non mancheranno al tempo stesso emozionanti tributi a leggende del passato come Ayrton Senna, con in mostra i mezzi più iconici del fuoriclasse brasiliano.

Previste aperture straordinarie dei musei che assieme alle sfilate di vetture storiche, le proiezioni di film e gli appuntamenti negli autodromi, danno ai partecipanti una vetrina privilegiata sul meglio dell'automobile. L'apertura formale della Motor Valley Fest sarà affidata al convegno previsto la mattina del 2 maggio al Teatro Pavarotti di Modena, aperto dal presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Domenicali:  
"Occasione per  
immergersi  
nel talento"**

## Gli eventi

### Collezionisti e auto da sogno in Piazza Roma

Piazza Roma a Modena sarà al centro della festa grazie all'iniziativa di Motor1.com che venerdì 3 maggio porterà sul palco "le auto del cinema" mentre il sabato sarà dedicato alle supercar della Motor Valley ed ai YouTuber quali "Carmagheddon" e "Gasi Garage".

Domenica 5 ci sarà la celebrazione del mitico "Pandino" con ospiti come "Pandama" e Fabrizio Giugiaro.

Da non perdere la rassegna Best of Motor Valley all'Accademia militare di Modena dove accanto a Ferrari, Pagani, Lamborghini, Maserati, Ducati, Dallara, verrà per la prima volta allestita l'area "Punto Hi-tech idrogeno".

## Le sfide

### Università in gara con prototipi e simulatori di guida

Ritorna in Piazza Grande l'area dedicata al mondo universitario che vedrà protagoniste le squadre corse con l'esposizione delle vetture di Formula Sae, progettate da studenti di varie università italiane. Il pubblico potrà testare anche il simulatore di guida della start-up Driving Simulation Center progettato per piloti professionisti ed amanti del motorsport. I giovani potranno inoltre cimentarsi in pista attraverso la "FI in Schools Italy"; gara che mette in competizione i talenti da tutta Italia tramite una sfida multidisciplinare, in cui diversi team di studenti hanno collaborato e progettato insieme una macchina FI in miniatura ad aria compressa.



## Le date

Motor Valley Fest a Modena dal 2 al 5 maggio, realizzata da Regione E-R, APT Servizi E-R, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, MUNER, Meneghini&Associati, con il ministero degli Esteri, Ice, Unioncamere E-R, Camera di Commercio e Fondazione di Modena. Altri partner: Anfia, Unrae, Aci Autopromotec, Bologna Fiere. Progetto cofinanziato dai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna Por Fesr e da FSC. Partner: Accenture, Bosch, Deloitte, Efeso Management Consultants.





**L'evento**  
Sono attese  
70 mila persone  
al Motor Valley:  
20 incontri e 12  
talent

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





L'appuntamento Mostre, incontri, talk e un omaggio a Ayrton Senna nel trentennale della scomparsa

# IL ROMBO DELLE PASSIONI

di **Lorenza Cerbini**

**A**l via da Modena la sesta edizione del Motor Valley Fest con omaggi ad Ayrton Senna nel trentennale della scomparsa. Quattro giorni ad ingresso gratuito (2-5 maggio), tante proposte e un obiettivo: attrarre talenti, giovani desiderosi di una carriera nel settore. Università, aziende, senior manager, ingegneri e meccanici saranno a Modena per raccontare e valutare. In ballo il futuro della filiera italiana dell'automotive di lusso in un mercato dove l'innovazione passa attraverso i capitali finanziari e governance non solo a carattere familiare.

Corre, e come non potrebbe essere così, il programma sul sito dedicato ([motorvalley.it](http://motorvalley.it)). Per rendere l'evento accessibile a un pubblico global, saranno in diretta (sul sito e sul canale

Youtube) il convegno e la cerimonia inaugurale. Il primo si svolgerà al Teatro Comunale Pavarotti Freni, per fare il punto su un mercato dominato dalla Cina nei settori elettrico e hybrid. Tra i relatori Stefano Domenicali (presidente e ceo Formula 1, in video), Andreas Cornet e Michele Bertoncetto (McKinsey), Christian Richter (Google), Giovanna Vitelli (presidente Azimut Benetti Group), Andrea Casaluci (ceo Pirelli) e Johannes-Joerg Rueger (presidente Bosch Engineering GmbH). Il taglio del nastro poi, avverrà (alle 13) nel Cortile d'onore dell'Accademia militare di Modena.

Strategie e prossimi step in un'industria che fa i conti con energia e sostenibilità? In una tavola rotonda discutono i rappresentanti di Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Energica Motor Company, Ferrari, Pagani e Maserati. Come e dove investire? Motor Valley Accelerator mette a confronto venture capitalist e start up capaci di progettare software per

il monitoraggio contactless della salute dei passeggeri, prodotti e tessuti per la mobilità sostenibile.

Oltre cento gli speaker che si alterneranno sui tanti palcoscenici di questo Festival che come una bambola matrioska include altri eventi: Buk Festival sulla piccola e media editoria (il 4 maggio sarà assegnato il Premio Speciale Buk); Tedx-Modena con talk incentrati su «Passione e perseveranza», mentre all'autodromo «Riccardo Paletti» di Varano de' Melegari si svolgerà la 21ª edizione di Asi MotoShow. Claudio Domenicali, presidente Associazione Motor Valley Development, dichiara: «Motor Valley è in splendida forma e ha davanti a sé un anno pieno di grandi eventi e momenti di condivisione dei quali il Motor Valley Fest è sicuramente l'apice».

Intanto, mentre nell'autodromo di Imola piloti e vetture si preparano per il Gran Premio, a Modena Senna verrà ricordato anche con una iniziativa a piazza Mazzini (dove ci sa-

ranno tre modelli della moto Ducati 916 Senna e la McLaren Senna) e con altre manifestazioni. In città anche presentazioni di libri e proiezioni di opere cinematografiche. Tutti gli incontri del Motor Valley Fest sono aperti al pubblico, per informazioni consultare il sito dedicato. Un Festival anche «off Modena». A Salvarola Terme si svolgerà la 24ª edizione del Concours d'Elegance per auto storiche di alta di gamma che sfileranno domenica. A Formigine invece l'asta «Ferrari» (presso la Giusti Aste) con pezzi unici provenienti dalla collezione di Dino Tagliacuzzi, come l'orologio donato da Clay Regazzoni al Drake.

Il Motor Valley Fest rientra nella strategia dei Fondi europei della Regione Emilia-Romagna — Por Fesr 2014-2020 — per la promozione delle destinazioni turistiche; è cofinanziato con risorse del Fondo Fsc 2014-2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ESTETICA E TECNOLOGIA IL MOTOR VALLEY FEST SURRISCALDA MODENA (E PUNTA SUI GIOVANI)

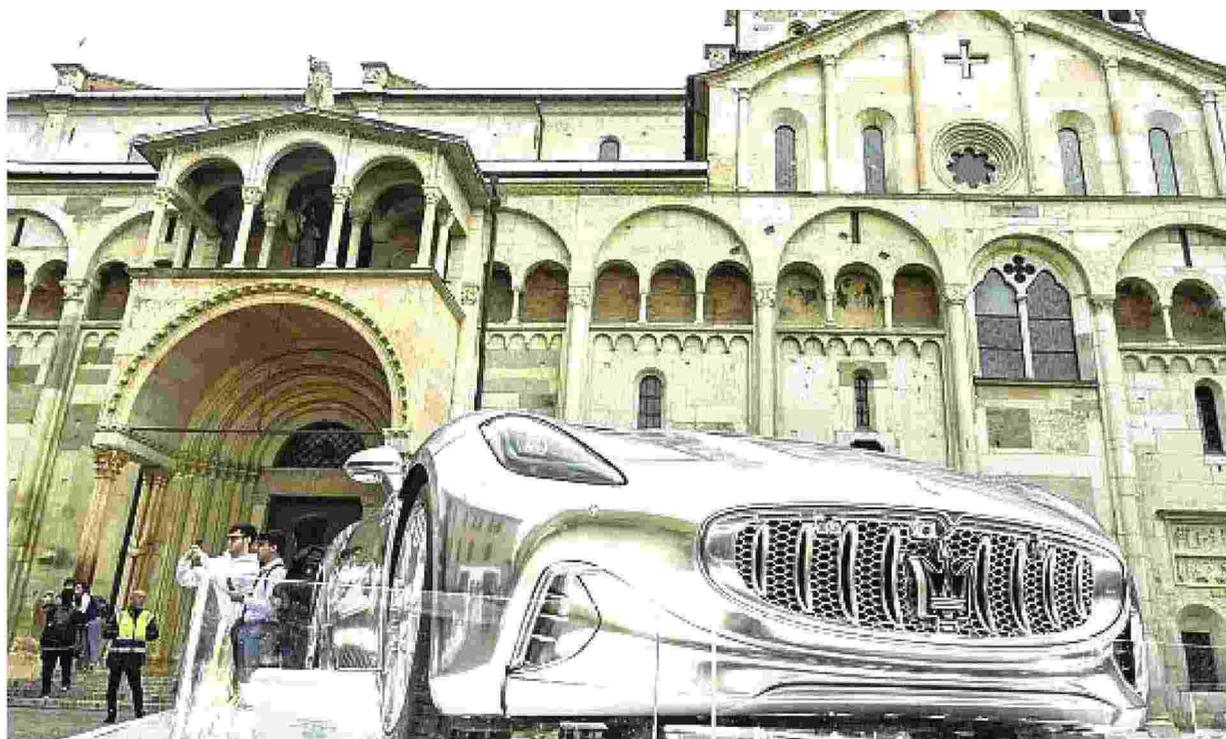
**Claudio Domenicali**

«Vivremo le emozioni a due e quattro ruote che solo un territorio come il nostro può dare»



## La scheda

● Realizzato da Regione Emilia-Romagna, Apt Servizi E.R., Comune di Modena, Ass. Motor Valley Development, Muner, Meneghini & Associati, con il supporto del ministero degli Affari esteri, Ice Agenzia, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, con Anfia, Unrae Autopromotec, ACI, Bologna Fiere - Motor Show. Rientra nella strategia dei Fondi europei della Regione (Por Fesr 2014-2020) promo dest. turistiche. Supporto: Accenture, Capgemini, Bosch, Deloitte, Efeso



L'edizione del 2023 Maserati Granturismo, versione speciale chiamata Luce, una One Off del programma Fuoriserie



Abbonati

Chi Siamo Newsletter La Rivista La piattaforma Aziende che contano Contatti



Web

Cerca nel sito



Autobus news Tpl Bus elettrici Turismo In prova Componenti Vita da autista

Mobility Innovation Tour

Vedi tutte le categorie ▾

Naviga per

marca ▾

Home ► **Viaggio alla (ri)scoperta di Tecnobus, la fabbrica dell'autobus**

## Viaggio alla (ri)scoperta di Tecnobus, la fabbrica dell'autobus

Abbiamo avuto modo di passare una giornata nella sede e nella fabbrica di Tecnobus, in compagnia del nuovo amministratore unico Paolo Marini, che ha rilevato l'azienda e sta lavorando insieme a tutta la squadra per rilanciarla. Nel 2023, il costruttore basato a Frosinone ha immatricolato 4 mezzi secondo Anfia, ma ne ha consegnati 11m ne [...]

1 Maggio 2024 di Admin



### In primo piano

Viaggio alla (ri)scoperta di Tecnobus, la fabbrica dell'autobus

🕒 1 Maggio 2024

📁 Azienda, Bus elettrici

Road to the Zero Emission: le tecnologie di nuova generazione di ZF supportano la transizione ecologica e l'elettificazione di tutti i veicoli

🕒 1 Maggio 2024

📁 Azienda, Componenti

L'innovazione nella mobilità elettrica, secondo Siemens, a Next Mobility Exhibition 2024

🕒 29 Aprile 2024

📁 Componenti

Il Mobility Innovation Tour fa tappa a NME – Next Mobility Exhibition per parlare di transizione energetica nella media

e lunga percorrenza

🕒 30 Aprile 2024

📍 Mobility Innovation Tour

Abbiamo avuto modo di passare una giornata nella sede e nella fabbrica di **Tecnobus**, in compagnia del nuovo **amministratore unico Paolo Marini**, che ha rilevato l'azienda e sta lavorando insieme a tutta la squadra per rilanciarla.

Nel 2023, il costruttore basato a Frosinone ha immatricolato 4 mezzi secondo Anfia, ma ne ha consegnati 11m ne ha già venduti - in Italia e all'estero - una trentina per il 2024 e punta a produrne 40/50 l'anno, anche se stressando al massimo le linee produttive si può arrivare fino a cento pezzi, vero obiettivo a tendere di Marini. Che ha idee tanto chiare quanto ambiziose. E, orgogliosamente, rivendica l'anima dell'azienda: **«Costruiamo in casa i mezzi da zero, siamo una fabbrica dell'autobus, un vanto del Made in Italy e vogliamo ritagliarci fette di mercato, in patria e fuori dai confini nazionali»**.



Paolo Marini, amministratore unico Tecnobus

**Tecnobus, dal 1988 a oggi ha venduto più di 500 minibus nel mondo**, tutti e solo rigorosamente **Gulliver**: oltre all'Italia, ha messo piede, o meglio le 4 ruote, anche in Francia, Portogallo, Spagna, Grecia, Norvegia, Germania, Belgio, Inghilterra, Canada, Sud Africa e Taiwan. Il piano industriale messo a punto da Marini punta in alto: **presto l'impresa inaugurerà un nuovo stabilimento - sempre a Frosinone - per incrementare la propria potenza di fuoco**.



comunque a trasportare fino a trenta passeggeri. Insomma, è un ossimoro su

2 maggio 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 19°C



askanews

🏠 POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

+ALTRE SEZIONI +REGIONI



Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024



ESTERO VIDEONEWS

Biden: Non c'è posto in nessun campus per antisemitismo e razzismo

2 MAGGIO 2024

ECONOMIA MOTORI

### Auto, Anfia: livelli pre-covid lontani, crollano bev e phev

Ad aprile auto alla spina -22,9%, quota mercato al 5,7% dal 7,9%

MAG 2, 2024 Auto

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

174.386 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Milano, 2 mag. (askanews) – “Ad aprile 2024, il mercato auto italiano torna ad avere il segno positivo dopo la frenata di marzo (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18), ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia (-22,4% rispetto ad aprile 2019)”. Così Roberto Vavassori, presidente di Anfia.

I tassi di interesse ancora elevati, l'incertezza economica delle famiglie e il grave ritardo nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi, secondo Anfia “disegnano un quadro non positivo per il settore”.

Analizzando le immatricolazioni per alimentazione, le auto a benzina ad aprile crescono del 14,1%, con quota di mercato al 31,2%, mentre le diesel calano del 21,1% con quota al 14,3%. Nel quadrimestre, le immatricolazioni di auto a benzina aumentano del 18,6% e quelle delle auto diesel calano del 18,3%, rispettivamente con quote di mercato del 31,1% e del 14,9%.

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano, nel solo mese di aprile, il 54,5% del mercato, con volumi in crescita del 15%. Nel cumulato, crescono dell'8,4%, con una quota del 54%. Tra queste, le autovetture elettrificate rappresentano il 45,2% del mercato di aprile e il 44,5% del cumulato, in aumento del 14,2% nel mese e dell'8% nei quattro mesi. Nel dettaglio, le ibride non ricaricabili incrementano del 22,7% nel mese con una quota del 39,5%; nel cumulato crescono del 14,9%, con una quota del 38,5%.

Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (Bev e Phev) calano del 22,9% ad aprile e rappresentano il 5,7% del mercato del mese (ad aprile 2023 era il 7,9%); nel cumulato calano del 21,9% e hanno una quota del 6% (in calo di 2,2 punti percentuali rispetto al cumulato del 2023).

Le auto elettriche (Bev) hanno una quota del 2,4% nel mese e del 2,8% nel cumulato; le vendite calano del 20% ad aprile e sono in calo del 18,8% nel quadrimestre. Le ibride plug-in (Phev) calano del 24,9% ad aprile e del 24,4% nel cumulato, rappresentando il

3,3% delle immatricolazioni del singolo mese e il 3,2% del totale da inizio anno.

Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,3% dell'immatricolato di aprile, quasi interamente composto da autovetture Gpl (+17,8% nel mese).



**ECONOMIA**

**Mef, a Giorgetti cintura nera ad honorem di judo**

MAG 2, 2024

**ECONOMIA** **MOTORI**

**Federauto: mercato avanza a stento so... da kmC**

MAG 2, 2024

**ECONOMIA** **MOTORI**

**Auto, Unrae alza stime vendite 2024 a 1,6.. (+4,1%)**

MAG 2, 2024

- Home
- Salute e Benessere
- Sistema
- Abruzzo
- Molise
- Libia/Siria
- Chi siamo
- Politica
- Transizione
- Trasporti
- Basilicata
- Piemonte
- La Redazione
- Economia
- Ecologica
- Lifestyle e
- Calabria
- Puglia
- Nuova Europa
- Area Clienti
- Esteri
- Scienza e
- Design
- Campania
- Sardegna
- Nomi e Nomine
- Disclaimer e
- Cronaca
- Innovazione
- Made in Italy
- Emilia Romagna
- Sicilia
- Crisi Climatica
- Privacy
- Sport
- Technofun
- Start Up
- Friuli Venezia
- Toscana
- TG Poste
- Informativa
- Sociale
- Agrifood
- Info e Imprese
- Giulia
- Trentino Alto
- G7 Italia 2024
- Cookie
- Cultura
- Turismo
- Ask@europe
- Lazio
- Adige
- Whistleblowing
- Spettacolo
- Motori
- Daily News
- Liguria
- Umbria
- Pubblicità
- Videonews
- Moda
- Servizi PCM
- Lombardia
- Valle d'Aosta
- Veneto
- Marche



Giovedì 2 Maggio 2024, ore 20.32



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo

## Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo

Economia, Trasporti 02 maggio 2024 - 20.24



(Teleborsa) - Ad aprile sono state immatricolate **135.353 autovetture a fronte delle 125.884** iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del **7,52%**. Lo ha comunicato il MIT spiegando che i trasferimenti di proprietà sono stati 446.631 a fronte di 370.132 passaggi registrati ad aprile 2023, con un aumento del 20,67%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 581.984, ha interessato per il 23,26% vetture nuove e per il **76,74% vetture usate**.

Le **immatricolazioni** rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.4.2024, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di aprile 2024.

"Un quadro macroeconomico rafforzato e un primo trimestre migliore delle attese per le immatricolazioni di autovetture, portano a rivedere al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto, in crescita di circa 63.500 unità sul 2023 (+4,1%). Il confronto con il periodo pre-pandemia registra però ancora una distanza del 15,0% sul 2019", questo il commento del Presidente dell'UNRAE **Michele Crisci**.

"**Sul fronte delle auto "con la spina"** – prosegue Michele Crisci – si procede invece in retromarcia. La prolungata attesa degli incentivi, che non saranno Legge prima di metà maggio, riduce gli effetti sul mercato agli ultimi 4 mesi e protrae anche in aprile la paralisi di mercato per BEV e PHEV: nel mese le prime si fermano al 2,3% di quota e le seconde al 3,3%". Per lo sviluppo della mobilità a zero e bassissime emissioni, dunque, l'UNRAE insiste sull'estrema urgenza di pubblicare in Gazzetta Ufficiale il DPCM annunciato da ben tre mesi, e di rendere immediatamente operativa la piattaforma di Invitalia. Ma ribadisce anche, ancora una volta, la necessità di correggere il nuovo schema incentivi, seppur già migliorativo:

"Riteniamo doveroso che il tetto di prezzo alle auto **0-20 g/Km** venga eliminato o quantomeno equiparato a quello della fascia 21-60 g/Km", rimarca il Presidente **Michele Crisci**, aggiungendo "occorre poi che il Governo accompagni questa transizione in modo strutturale, dando a consumatori e operatori una **chiara visibilità** sul programma incentivi per i prossimi 2-3 anni". Un ulteriore fattore abilitante per favorire la transizione energetica – come l'UNRAE ripete da anni – è la **revisione** del trattamento fiscale delle auto aziendali in uso promiscuo, **agendo su detraibilità IVA e deducibilità dei costi in funzione delle emissioni di CO2 e riducendo il periodo di ammortamento a 3 anni**.

"**Tale misura** – propone Crisci – è realizzabile attraverso i decreti attuativi della Delega Fiscale, al fine di rilanciare la competitività delle nostre imprese di ogni settore merceologico e valorizzare il contributo che le stesse, con il veloce ricambio dei veicoli aziendali, possono fornire per accelerare il rinnovo del parco circolante".

"**Ad aprile 2024, il mercato auto italiano** torna ad avere il **segno positivo dopo la frenata di marzo** (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18) – afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA – ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai

### Argomenti trattati

MIT (168)

### Altre notizie

- ▶ OPA Unipolsai, adesioni all'8/04/2024
- ▶ OPA Unipolsai, adesioni superano il 14%
- ▶ OPA Unipolsai, adesioni al 5,5%
- ▶ OPA Unipolsai, adesioni al 10,2%
- ▶ OPA Unipolsai, adesioni al 3,65%
- ▶ OPA Unipolsai, adesioni all'8,22%

### Seguici su Facebook

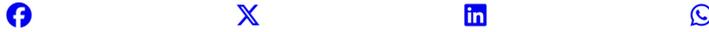


volumi pre-pandemia (-22,4% rispetto ad aprile 2019)

I tassi di interesse **ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie** in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di raggiungere gli obiettivi ambientali europei. Inoltre, il **grave ritardo** nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore. L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma **questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi ed inquinanti d'Europa**".

(Foto: © Sittipong Leetangwattana / 123RF)

## Condividi



...

## Leggi anche

- ▶ OPA UnipolSai, adesioni oltre il 18%
- ▶ OPA UnipolSai, adesioni al 9/04/2024
- ▶ OPA UnipolSai, adesioni al 10/04/2024
- ▶ OPA UnipolSai, adesioni al 11/04/2024



SEZIONI	QUOTAZIONI	RUBRICHE	ANALISI TECNICHE	AGENDA
Tutte le notizie	Tutti i mercati	Gli Editoriali	Paniere FTSE Mib	Eventi
Italia	Azioni Italia	Gli Speciali	Titoli EuroStoxx 50	Calendario Macro
Europa	ETF ETC/ETN	Top Mind	Titoli Dow Jones 30	Calendario Dividendi
Mondo	Obbligazioni	Accadde Oggi	Guida agli ETF	Scadenze Fiscali
Ambiente	Fondi		ETF Research Center	Coefficienti di rettifica
Costume e società	Cambi e Valute			
Economia	Materie Prime			
Finanza	Tassi			
Politica	Futures e Derivati			
Scienza e tecnologia	Sedex			
Indicazioni di trading	Warrant			
Migliori e peggiori	Rating Agenzie			
In breve	EuroTLX			

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: [redazione@teleborsa.it](mailto:redazione@teleborsa.it) - Direttore Responsabile: Valeria Di Stefano

Copyright © 2024 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati**.

Le foto presenti su [www.teleborsa.it](http://www.teleborsa.it) sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail [redazione@teleborsa.it](mailto:redazione@teleborsa.it). Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Seguici su:

## Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

# Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo



2 maggio 2024 - 20.29

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Ad aprile sono state immatricolate **135.353 autovetture a fronte delle 125.884** iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del **7,52%**. Lo ha comunicato il MIT spiegando che i trasferimenti di proprietà sono stati 446.631 a fronte di 370.132 passaggi registrati ad aprile 2023, con un aumento del 20,67%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 581.984, ha interessato per il 23,26% vetture nuove e per il **76,74% vetture usate**.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.4.2024, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di aprile 2024.

"Un quadro macroeconomico rafforzato e un primo trimestre migliore delle attese per le immatricolazioni di autovetture, portano a rivedere al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto, in crescita di circa 63.500 unità sul 2023 (+4,1%). Il confronto con il periodo pre-pandemia registra però ancora una distanza del 15,0% sul 2019", questo il commento del Presidente dell'UNRAE Michele Crisci.

"Sul fronte delle auto "con la spina" – prosegue Michele Crisci – si procede invece in retromarcia. La prolungata attesa degli incentivi, che non saranno Legge prima di metà maggio, riduce gli effetti sul mercato agli ultimi 4 mesi e

## Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	38.252	+0,92%
FTSE 100	8.172	+0,63%
FTSE MIB	33.736	-0,03%
Germany DAX	17.897	-0,20%
Hang Seng Index*	17.781,00	+0,12%
Nasdaq	15.841	+1,51%
Nikkei 225*	38.132,00	-0,86%

\* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

protrae anche in aprile la paralisi di mercato per BEV e PHEV: nel mese le prime si fermano al 2,3% di quota e le seconde al 3,3%". Per lo sviluppo della mobilità a zero e bassissime emissioni, dunque, l'UNRAE insiste sull'estrema urgenza di pubblicare in Gazzetta Ufficiale il DPCM annunciato da ben tre mesi,

e di rendere immediatamente operativa la piattaforma di Invitalia. Ma ribadisce anche, ancora una volta, la necessità di correggere il nuovo schema incentivi, seppur già migliorativo:

"Riteniamo doveroso che il tetto di prezzo alle auto 0-20 g/Km venga eliminato o quantomeno equiparato a quello della fascia 21-60 g/Km", rimarca il Presidente Michele Crisci, aggiungendo "occorre poi che il Governo accompagni questa transizione in modo strutturale, dando a consumatori e operatori una chiara visibilità sul programma incentivi per i prossimi 2-3 anni". Un ulteriore fattore abilitante per favorire la transizione energetica – come l'UNRAE ripete da anni – è la revisione del trattamento fiscale delle auto aziendali in uso promiscuo, agendo su detraibilità IVA e deducibilità dei costi in funzione delle emissioni di CO2 e riducendo il periodo di ammortamento a 3 anni.

"Tale misura – propone Crisci – è realizzabile attraverso i decreti attuativi della Delega Fiscale, al fine di rilanciare la competitività delle nostre imprese di ogni settore merceologico e valorizzare il contributo che le stesse, con il veloce ricambio dei veicoli aziendali, possono fornire per accelerare il rinnovo del parco circolante".

"Ad aprile 2024, il mercato auto italiano torna ad avere il segno positivo dopo la frenata di marzo (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18) – afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA – ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia (-22,4% rispetto ad aprile 2019)

I tassi di interesse ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di traguardare gli obiettivi ambientali europei. Inoltre, il grave ritardo nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore. L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi ed inquinanti d'Europa".

(Foto: © Sittipong Leetangwattana / I23RF)

powered by  teleborsa

calcolatore Valute



MENU CERCA



LA STAMPA  
QUOTIDIANO



ABBONATI

## Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

# Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo

TELEBORSA

Publicato il 02/05/2024  
Ultima modifica il 02/05/2024 alle ore 20:24



**Ad aprile** sono state immatricolate **135.353 autovetture a fronte delle 125.884** iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del **7,52%**. Lo ha comunicato il MIT spiegando che i trasferimenti di proprietà sono stati 446.631 a fronte di 370.132 passaggi

registrati ad aprile 2023, con un aumento del 20,67%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 581.984, ha interessato per il 23,26% vetture nuove e per il **76,74% vetture usate**.

Le **immatricolazioni** rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.4.2024, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di aprile 2024.

"Un quadro macroeconomico rafforzato e un primo trimestre migliore delle attese per le immatricolazioni di autovetture, portano a rivedere al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto, in crescita di circa 63.500 unità sul 2023 (+4,1%). Il confronto con il periodo pre-pandemia registra però ancora una distanza del 15,0% sul 2019", questo il commento del Presidente dell'UNRAE **Michele Crisci**.

"**Sul fronte delle auto "con la spina"** – prosegue Michele Crisci – si procede invece in retromarcia. La prolungata attesa degli incentivi, che non saranno Legge prima di metà maggio, riduce gli effetti sul mercato agli ultimi 4 mesi e protrae anche in aprile la paralisi di mercato per BEV e PHEV: nel mese le prime si fermano al 2,3% di quota e le seconde al 3,3%". Per lo sviluppo della mobilità a zero e bassissime emissioni, dunque, l'UNRAE insiste sull'estrema urgenza di pubblicare in Gazzetta Ufficiale il DPCM annunciato da ben tre mesi, e di rendere immediatamente operativa la piattaforma di Invitalia. Ma ribadisce anche, ancora una volta, la necessità di correggere il nuovo schema incentivi, seppur già migliorativo:

"Riteniamo doveroso che il tetto di prezzo alle auto **0-20 g/Km** venga eliminato o quantomeno equiparato a quello della fascia 21-60 g/Km", rimarca

cerca un titolo



### LEGGI ANCHE

26/03/2024



Auto usate, Unrae: trasferimenti proprietà +15% a gennaio 2024

23/04/2024

OPA UnipolSai, adesioni oltre il 18%

09/04/2024

OPA UnipolSai, adesioni al 9/04/2024

> Altre notizie

### NOTIZIE FINANZA

02/05/2024

Finanza sostenibile, emissioni bond in crescita. BNP Paribas leader nell'underwriting

02/05/2024

Datrix, maggiore azionista deposita lista per rinnovo CdA

02/05/2024

New York: luce verde per Monolithic Power Systems

02/05/2024

New York: sviluppi positivi per Kellogg



il Presidente **Michele Crisci**, aggiungendo “occorre poi che il Governo accompagni questa transizione in modo strutturale, dando a consumatori e operatori una **chiara visibilità** sul programma incentivi per i prossimi 2-3 anni”. Un ulteriore fattore abilitante per favorire la transizione energetica – come l’UNRAE ripete da anni – **è la revisione** del trattamento fiscale delle auto aziendali in uso promiscuo, **agendo su detraibilità IVA e deducibilità dei costi in funzione delle emissioni di CO2 e riducendo il periodo di ammortamento a 3 anni**.

“**Tale misura** – propone Crisci – è realizzabile attraverso i decreti attuativi della Delega Fiscale, al fine di rilanciare la competitività delle nostre imprese di ogni settore merceologico e valorizzare il contributo che le stesse, con il veloce ricambio dei veicoli aziendali, possono fornire per accelerare il rinnovo del parco circolante”.

“**Ad aprile 2024, il mercato auto italiano** torna ad avere il **segno positivo dopo la frenata di marzo** (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18) – afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA – ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia (-22,4% rispetto ad aprile 2019)

I tassi di interesse **ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie** in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di traguardare gli obiettivi ambientali europei. Inoltre, il **grave ritardo** nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore. L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma **questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi ed inquinanti d'Europa**”.

(Foto: © Sittipong Leetangwattana / 123RF)

Servizio a cura di **teletorsa**

> Altre notizie

#### CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

LA STAMPA

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -

P.I. 01578251009 Società soggetta

all'attività di direzione e coordinamento

di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Scrivi alla redazione

Contatti

CMP

Pubblicità

Cookie Policy

Sede

Dati Societari

Privacy

## Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo

Ad aprile sono state immatricolate 135.353 autovetture a fronte delle 125.884 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del . Lo ha comunicato il MIT spiegando che i trasferimenti di proprietà sono stati 446.631 a fronte di 370.132 passaggi registrati ad aprile 2023, con un aumento del 20,67%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 581.984, ha interessato per il 23,26% vetture nuove e per il 76,74% vetture usate. Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.4.2024, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di aprile 2024. "Un quadro macroeconomico rafforzato e un primo trimestre migliore delle attese per le immatricolazioni di autovetture, portano a rivedere al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto, in crescita di circa 63.500 unità sul 2023 (+4,1%). Il confronto con il periodo pre-pandemia registra però ancora una distanza del 15,0% sul 2019", questo il commento del Presidente dell'UNRAE Michele Crisci. Sul fronte delle auto con la spina prosegue Michele Crisci si procede invece in retromarcia. La prolungata attesa degli incentivi, che non saranno Legge prima di metà maggio, riduce gli effetti sul mercato agli ultimi 4 mesi e protrae anche in aprile la paralisi di mercato per BEV e PHEV: nel mese le prime si fermano al 2,3% di quota e le seconde al 3,3%. Per lo sviluppo della mobilità a zero e bassissime emissioni, dunque, l'UNRAE insiste sull'estrema urgenza di pubblicare in Gazzetta Ufficiale il DPCM annunciato da ben tre mesi, e di rendere immediatamente operativa la piattaforma di Invitalia. Ma ribadisce anche, ancora una volta, la necessità di correggere il nuovo schema incentivi, seppur già migliorativo: "Riteniamo doveroso che il tetto di prezzo alle auto 0-20 g/Km venga eliminato o quantomeno equiparato a quello della fascia 21-60 g/Km, rimarca il Presidente Michele Crisci, aggiungendo occorre poi che il Governo accompagni questa transizione in modo strutturale, dando a consumatori e operatori una chiara visibilità sul programma incentivi per i prossimi 2-3 anni. Un ulteriore fattore abilitante per favorire la transizione energetica come l'UNRAE ripete da anni è la revisione del trattamento fiscale delle auto aziendali in uso promiscuo, agendo su detraibilità IVA e deducibilità dei costi in funzione delle emissioni di CO2 e riducendo il periodo di ammortamento a 3 anni. "Tale misura propone Crisci è realizzabile attraverso i decreti attuativi della Delega Fiscale, al fine di rilanciare la competitività delle nostre imprese di ogni settore merceologico e valorizzare il contributo che le stesse, con il veloce ricambio dei veicoli aziendali, possono fornire per accelerare il rinnovo del parco circolante". Ad aprile 2024, il mercato auto italiano torna ad avere il segno positivo dopo la frenata di marzo (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18) afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia (-22,4% rispetto ad aprile 2019) I tassi di interesse ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di trapiantare gli obiettivi ambientali europei. Inoltre, il grave ritardo nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore. L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi ed inquinanti d'Europa.



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Economia

## AUTO ITALIA: ANFIA, ECOBONUS IN GRAVE RITARDO NON AIUTA MERCATO



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 02 mag - Ad aprile 2024, il mercato auto italiano "torna ad avere il segno positivo dopo la frenata di marzo (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in piu' rispetto ad aprile, 20 giorni contro 18. Ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia". Lo ha detto Roberto Vavassori, presidente di Anfia, Associazione nazionale filiera industria automobilistica, sottolineando che "i tassi di interesse ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di trapiantare gli obiettivi ambientali europei". Inoltre, secondo Vavassori, "il grave ritardo nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore. L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilita' di scelta degli acquirenti, ma questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i piu' vecchi ed inquinanti d'Europa". Come rileva Anfia, in riferimento al mercato per segmenti, in aprile le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 34,8% del mercato, con volumi in aumento del 20,3% rispetto a quelli di aprile 2023.

Le auto dei segmenti medi hanno una quota dell'11,1% ad aprile 2024, con un mercato in calo del 6,1% rispetto allo stesso mese del 2023. I Suv hanno una quota di mercato pari al 50,8%, in crescita dell'1,6%. Nel dettaglio, i Suv piccoli rappresentano il 9,2% del mercato del mese (+12,4% rispetto ad aprile 2023), i Suv compatti il 28,8% (+3,9%) e i SUV medi l'8,7% (-13,4%), mentre le vendite di Suv grandi sono il 4,2% del totale (+1,3%). Il 22,6% dei Suv venduti nel mese di aprile e' di un brand del gruppo Stellantis.

Ars

(RADIOCOR) 02-05-24 18:47:17 (0593) 5 NNNN

### Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
<a href="#">Stellantis</a>	19,98	-4,31	17.39.35	19,902	20,875	20,85

### TAG

**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE MEZZI DI TRASPORTO**
**AUTOVEICOLI RIMORCHI E SEMIRIMORCHI STELLANTIS ITA**

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

## MERCATO AUTO ACCELERA AD APRILE, STIME 2024 AL RIALZO



(Teleborsa) - **Ad aprile** sono state immatricolate **135.353 autovetture a fronte delle 125.884** iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del **7,52%**. Lo ha comunicato il MIT spiegando che i trasferimenti di proprietà sono stati 446.631 a fronte di 370.132 passaggi registrati ad aprile

2023, con un aumento del 20,67%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 581.984, ha interessato per il 23,26% vetture nuove e per il **76,74% vetture usate**.

Le **immatricolazioni** rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.4.2024, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di aprile 2024.

"Un quadro macroeconomico rafforzato e un primo trimestre migliore delle attese per le immatricolazioni di autovetture, portano a rivedere al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto, in crescita di circa 63.500 unità sul 2023 (+4,1%). Il confronto con il periodo pre-pandemia registra però ancora una distanza del 15,0% sul 2019", questo il commento del Presidente dell'UNRAE **Michele Crisci**.

"**Sul fronte delle auto "con la spina"** - prosegue Michele Crisci - si procede invece in retromarcia. La prolungata attesa degli incentivi, che non saranno Legge prima di metà maggio, riduce gli effetti sul mercato agli ultimi 4 mesi e protrae anche in aprile la paralisi di mercato per BEV e PHEV: nel mese le prime si fermano al 2,3% di quota e le seconde al 3,3%". Per lo sviluppo della mobilità a zero e bassissime emissioni, dunque, l'UNRAE insiste sull'estrema urgenza di pubblicare in Gazzetta Ufficiale il DPCM annunciato da ben tre mesi, e di rendere immediatamente operativa la piattaforma di Invitalia. Ma ribadisce anche, ancora una volta, la necessità di correggere il nuovo schema incentivi, seppur già migliorativo:

"Riteniamo doveroso che il tetto di prezzo alle auto **0-20 g/Km** venga eliminato o quantomeno equiparato a quello della fascia 21-60 g/Km", rimarca il Presidente **Michele Crisci**, aggiungendo "occorre poi che il Governo accompagni questa transizione in modo strutturale, dando a consumatori e operatori una **chiara visibilità** sul programma incentivi per i prossimi 2-3 anni". Un ulteriore fattore abilitante per favorire la transizione energetica - come l'UNRAE ripete da anni - **è la revisione** del trattamento fiscale delle auto aziendali in uso promiscuo, **agendo su detraibilità IVA e deducibilità dei costi in funzione delle emissioni di CO2 e riducendo il periodo di ammortamento a 3 anni**.

**"Tale misura** – propone Crisci – è realizzabile attraverso i decreti attuativi della Delega Fiscale, al fine di rilanciare la competitività delle nostre imprese di ogni settore merceologico e valorizzare il contributo che le stesse, con il veloce ricambio dei veicoli aziendali, possono fornire per accelerare il rinnovo del parco circolante".

**"Ad aprile 2024, il mercato auto italiano** torna ad avere il **segno positivo dopo la frenata di marzo** (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18) – afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA – ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia (-22,4% rispetto ad aprile 2019)

I tassi di interesse **ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie** in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di raggiungere gli obiettivi ambientali europei. Inoltre, il **grave ritardo** nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore. L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma **questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi ed inquinanti d'Europa**".

(Foto: © Sittipong Leetangwattana / 123RF)

(TELEBORSA) 02-05-2024 20:24

Siti Euronext

Euronext

Live Markets

Altri link

Comitato Corporate Governance

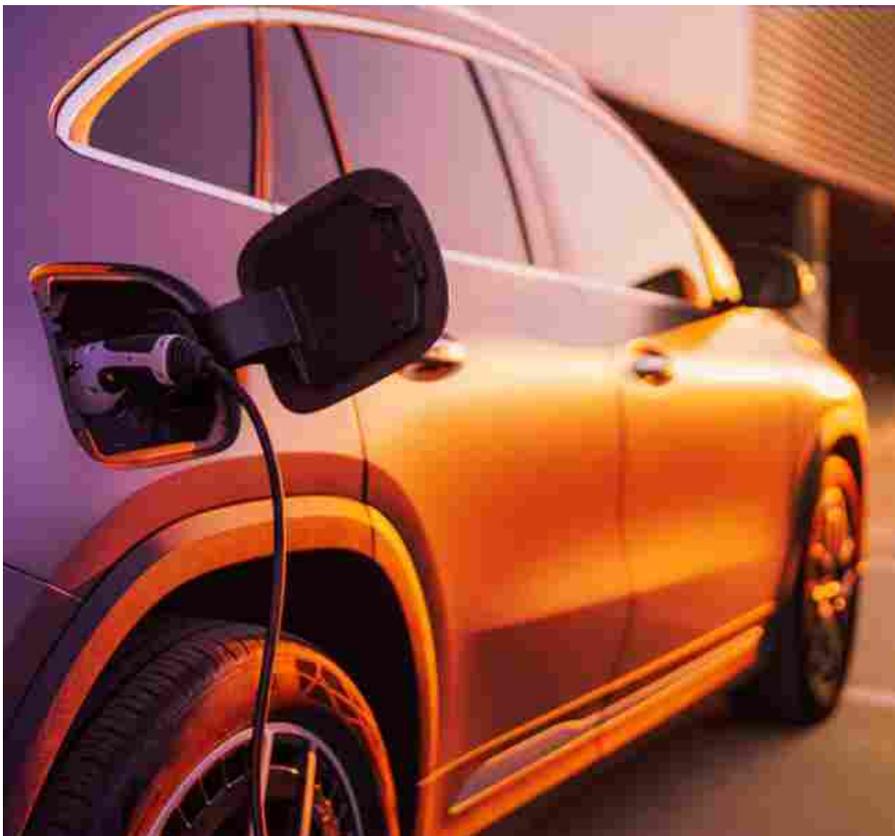
 EN



# QN Motori

[HOME](#) [NOVITÀ](#) [SPORT](#) [GREEN](#) [VARIE](#) [SELF DRIVE](#) [COME FARE](#) [SALONE DI GINEVRA](#)[Home](#) / [Automobilista Green, Che Tipo È?](#)

## Automobilista green, che tipo è?



Il profilo dell'**automobilista green** si delinea sempre più chiaramente: cinquantenne, impiegato, predilige le citycar, soprattutto ibride o elettriche, e si muove prevalentemente a Milano e Roma.

Di **Francesco Forni**  
2 Maggio 2024

Sono queste alcune delle caratteristiche dell'automobilista green che emergono dall'ultima analisi **VertiMovers**, l'**Osservatorio della compagnia digitale Verti**, che analizza i comportamenti degli assicurati e l'andamento della mobilità in Italia, realizzato dalla lettura e rielaborazione dei dati proprietari della compagnia assicurativa appartenente al Gruppo MAPFRE sul totale delle auto ibride ed elettriche assicurate.



Nella maggior parte dei casi, il guidatore green profilato da VertiMovers è un impiegato cinquantenne, che rappresenta più della metà di tutti i proprietari di un'auto ibrida e elettrica assicurate con Verti (**50,8%**). La seconda categoria professionale più rappresentata è quella dei pensionati con l'**11,5%**, seguono gli operai con il **9%** e i liberi professionisti con il **7,5%**.

**Milano** e **Roma** si impongono come le città con più assicurati alla guida di auto ecologiche, rispettivamente con il **24,7%** e il **18,7%** sul totale delle polizze. La distribuzione geografica, se osservata a livello regionale, vede la **Lombardia** primeggiare con il **45%**, seguita dal **Lazio** con l'**19,3%** e il **Veneto** con l'**11,8%**. Seguono l'**Emilia-Romagna** con il **7,2%** e il **Piemonte** con il **4,9%**. In particolare, la **Pianura Padana** ricopre tutte le prime posizioni, lasciando spazio solo al Lazio.

Nel contesto urbano delle metropoli moderne, la scelta di optare per il segmento **citycar** rappresenta il **37,9%** del totale delle auto "ecologiche" (ibride ed elettriche) assicurate con Verti. Un trend che può essere attribuito al desiderio di muoversi agevolmente tra le strade congestionate delle città, dove la mobilità sostenibile diventa una priorità per chi ha scelto di stabilire la propria residenza.

Dall'analisi emerge anche un **leggero cambio di passo** fra **ibride** ed **elettriche**. Se, infatti, a maggio 2023 le auto green "pesavano" rispettivamente il 5,4% e lo 0,6% sul totale, oggi troviamo le **ibride** al **5,46%** e quelle **elettriche** allo **0,48%**. Quindi, anche se gli scostamenti sono bassi e non necessariamente rilevanti da un punto di vista statistico, si evidenzia una tendenza al rialzo per le ibride e al ribasso per le elettriche.

I dati **Anfia** e **VertiMovers** concordano nel riscontrare una crescente diffusione delle auto non termiche, ma rilevano anche un

perdurante ritardo del full electric nel mercato italiano. Le immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa rappresentano il **54,2%** del mercato di febbraio, con volumi in aumento dell'**11,3%** rispetto allo stesso mese del 2023, ma le auto elettriche rappresentano solo il **3,4%** delle vendite totali. Considerando i primi 10 mesi del 2023, in Italia la quota di auto elettriche vendute rispetto al totale è del **3,9%**, pari a **51.877 mezzi**. Un dato che è comunque in crescita rispetto alle 39.805 targhe nuove del periodo corrispondente del 2022.



## Automobilista green, il commento di ha Marco Buccigrossi, Digital Business Director di Verti Assicurazioni

*“La recente analisi condotta da VertiMovers rivela un profilo interessante dell'automobilista green italiano, e in particolare dell'assicurato Verti. Secondo i dati ACI, i veicoli non termici rappresentano il 4,3% del totale delle auto in circolazione in Italia, mentre le auto ibride ed elettriche costituiscono il 6% del parco auto degli assicurati Verti. La quota di auto ibride ed elettriche nel nostro portafoglio, superiore alla percentuale nazionale, riflette la crescente consapevolezza ambientale e la volontà dei nostri clienti di adottare soluzioni di mobilità sostenibile”*

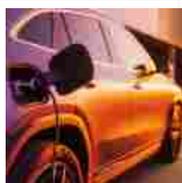
*“Tuttavia, nonostante una leggera tendenza al rialzo per le auto ibride, c'è ancora un ritardo significativo nel mercato delle auto completamente elettriche. Questo sottolinea l'importanza di continuare a promuovere e incentivare l'adozione di veicoli con minori emissioni per affrontare le sfide legate all'inquinamento atmosferico non solo nella mobilità vera e propria ma lungo tutta la filiera di produzione e di smaltimento. Noi non possiamo che vedere con soddisfazione come il nostro cliente tipico, smart e aperto al cambiamento, anche nelle abitudini più quotidiane, abbia una spiccata sensibilità ambientale, dimostrata anche dalla scelta del mezzo con cui muoversi.”*



Leggi ora: [le news motori](#)

Ultima modifica: 2 Maggio 2024

### Altri Articoli:



**Identikit dell'automobilista**



**Un motociclista su tre sceglie la**



**Toyota Prius 2023, la più**



BREAKING NEWS POLITICA

CONSIGLI INFORMATICI IMPRESSUM

CONTACT US



BORSA

# Mercato auto accelera ad aprile, stime 2024 al rialzo

Cronaca May 2, 2024

(Teleborsa) – **Ad aprile** sono state immatricolate **135.353 autovetture a fronte delle 125.884** iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del **7,52%**. Lo ha comunicato il MIT spiegando che i trasferimenti di proprietà sono stati 446.631 a fronte di 370.132 passaggi registrati ad aprile 2023, con un aumento del 20,67%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 581.984, ha interessato per il 23,26% vetture nuove e per il **76,74% vetture usate**.

Le **immatricolazioni** rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.4.2024, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di aprile 2024.

Sport



SPORT

## L'albo d'oro della Bundesliga. Tutte le vincitrici del campionato

May 2, 2024 Cronaca

L'elenco di tutte le squadre vincitrici della Bundesliga nelle sue molteplici versioni, dal 1903 fino a oggi La Bundesliga è



Marotta League? Fanno ridere. Lukaku ha fatto due errori

May 2, 2024



da Cardinale offerta irrinunciabile, ma sarei ancora il migliore

May 2, 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Un quadro macroeconomico rafforzato e un primo trimestre migliore delle attese per le immatricolazioni di autovetture, portano a rivedere al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto, in crescita di circa 63.500 unità sul 2023 (+4,1%). Il confronto con il periodo pre-pandemia registra però ancora una distanza del 15,0% sul 2019”, questo il commento del Presidente dell’UNRAE **Michele Crisci**.

“**Sul fronte delle auto “con la spina”** – prosegue Michele Crisci – si procede invece in retromarcia. La prolungata attesa degli incentivi, che non saranno Legge prima di metà maggio, riduce gli effetti sul mercato agli ultimi 4 mesi e protrae anche in aprile la paralisi di mercato per BEV e PHEV: nel mese le prime si fermano al 2,3% di quota e le seconde al 3,3%”. Per lo sviluppo della mobilità a zero e bassissime emissioni, dunque, l’UNRAE insiste sull’estrema urgenza di pubblicare in Gazzetta Ufficiale il DPCM annunciato da ben tre mesi, e di rendere immediatamente operativa la piattaforma di Invitalia. Ma ribadisce anche, ancora una volta, la necessità di correggere il nuovo schema incentivi, seppur già migliorativo:

“Riteniamo doveroso che il tetto di prezzo alle auto **0-20 g/Km** venga eliminato o quantomeno equiparato a quello della fascia 21-60 g/Km”, rimarca il Presidente **Michele Crisci**, aggiungendo “occorre poi che il Governo accompagni questa transizione in modo strutturale, dando a consumatori e operatori una **chiara visibilità** sul programma incentivi per i prossimi 2-3 anni”. Un ulteriore fattore abilitante per favorire la transizione energetica – come l’UNRAE ripete da anni – **è la revisione** del trattamento fiscale delle auto aziendali in uso promiscuo, **agendo su detraibilità IVA e deducibilità dei costi in funzione delle emissioni di CO2 e riducendo il periodo di ammortamento a 3 anni**.

“**Tale misura** – propone Crisci – è realizzabile attraverso i decreti attuativi della Delega Fiscale, al fine di rilanciare la competitività delle nostre imprese di ogni settore merceologico e valorizzare il contributo che le stesse, con il veloce ricambio dei veicoli aziendali, possono fornire per accelerare il rinnovo del parco circolante”.

“**Ad aprile 2024, il mercato auto italiano** torna ad avere il **segno positivo dopo la frenata di marzo** (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18) – afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA – ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia (-22,4% rispetto ad aprile 2019)

I tassi di interesse **ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie** in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di traguardare gli obiettivi ambientali europei. Inoltre, il **grave ritardo** nell’implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore. L’offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma **questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi ed inquinanti d’Europa**”.

(Foto: © Sittipong Leetangwattana / 123RF)

[Source link](#)



rivelata la data ufficiale della nuova Bobo TV

May 2, 2024

## Cambi

### Convertitore di valute

	CHF - Franco Svizzero	Fr	1
	USD - US Dollar	\$	1.09
	EUR - Euro	€	1.02
	GBP - Lira sterlina	£	0.88
	JPY - Yen	¥	170.15
	CNY - Yuan	¥	7.94
	ZAR - Rand	R	20.31
	ARS - Peso argentino	\$	970.40
	UYU - Peso uruguayano	\$	41.95
	BRL - Real brasiliano	R\$	5.65

il Maggio 02, 2024

[FreeCurrencyRates.com](#)

## Cryptocurrencies

USD	EUR	CNY	GBP
	<b>BTC</b>	\$ 58,872.0	(2.73%) ▲
	<b>ETH</b>	\$ 2,986.09	(2.14%) ▲
	<b>XMR</b>	\$ 122.94	(0.14%) ▲
	<b>LTC</b>	\$ 80.24	(1.53%) ▲
	<b>DASH</b>	\$ 29.24	(3.97%) ▲



ADV



INDUSTRIA E FINANZA

Mercato italiano

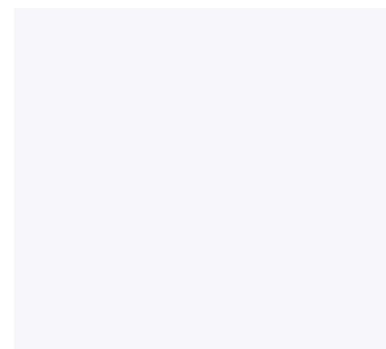
# Crollano elettriche e plug-in: pesa il ritardo degli incentivi

Redazione Online | Pubblicato il 02/05/2024 | 0 commenti

VIDEOPERTINA

Volkswagen Tiguan, la prova completa

ADV



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In aprile, il **mercato italiano dell'auto** ha assistito a un **nuovo crollo delle immatricolazioni di auto elettriche e ibride plug-in**. Il motivo, secondo le associazioni di rappresentanza del settore, è da attribuire all'attesa per i **nuovi incentivi annunciati dal governo**, ancora inevasi. Ne è convinta l'Unrae: pur rivedendo al rialzo le stime annuali a 1,63 milioni di targhe grazie al miglioramento del quadro macro-economico e a un primo trimestre migliore delle attese, l'associazione dei costruttori esteri sottolinea proprio l'effetto delle mancate agevolazioni. "Sul fronte delle auto 'con la spina' - afferma il presidente Michele Crisci - si procede in retromarcia. La prolungata attesa degli incentivi, che non saranno legge prima di metà maggio, riduce gli effetti sul mercato agli ultimi quattro mesi e protrae anche in aprile la paralisi di mercato per Bev e Phev: nel mese, le prime si fermano al 2,3% di quota e le seconde al 3,3%".

**Anfia.** L'Anfia, l'associazione delle filiera automotive, sottolinea il continuo divario delle immatricolazioni rispetto ai volumi pre-pandemia e definisce "grave" il "ritardo nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi: l'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano", avverte il presidente Roberto Vavassori.

**Federauto e Motus-E.** "Ad aprile - aggiunge il neo presidente dei concessionari Federauto, Massimo Artusi - i volumi immatricolati registrano segno positivo ma al netto degli effetti dovuti ai due giorni lavorativi in più sul calendario di quest'anno, il risultato non sarebbe stato diverso da quello di marzo. Il mercato dell'auto, se non fosse per le auto immatricolazioni dei dealer, in specie sulle motorizzazioni preferite dagli acquirenti benzina ed ibrido, avanza a stento". Anche per questo il presidente di Motus-E, Fabio Pressi, avverte dell'urgenza "di rendere operativi i nuovi incentivi: a seguito dell'annuncio di un imminente Ecobonus più vantaggioso di quello in vigore, è del tutto naturale che cittadini e imprese rinviino i propri acquisti per beneficiare di agevolazioni più convenienti. Auspichiamo quindi che i nuovi incentivi, già resi noti, possano giungere all'attuazione in tempi rapidi.

**Dataforce e Csp.** Tra gli osservatori del mercato spicca il commento di Salvatore Saladino, Country Manager di Dataforce Italia, che parla di "nuovi incentivi impelagati da autorizzazioni burocratiche che tardano ad arrivare: sembra sempre più evidente", aggiunge l'esperto, "che i partiti della maggioranza di governo intendano sfruttare a proprio vantaggio la visibilità che i media daranno ai nuovi bonus nell'ottica delle elezioni europee". A tal proposito, Gian Primo Quagliano del Centro Studi Promotor ritiene "sempre più necessario un profondo ripensamento delle prospettive del mercato dell'auto, anche in vista delle crescenti perplessità che stanno emergendo sulle modalità della transizione energetica".



**NUOVA SPORTEQUIPE 8 ... PLUG-IN**  
Sportequipe 8 Hybrid Plug-in per viaggi indimenticabili

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Focus ON



Fiat  
Topolino:icon  
di

NFO PUBBLICITARIA

ADV

ADV



ADV



# AutomobilISSIMA

Tutto quello che dovete sapere sulla nuova mobilità, sull'elettrificazione e sui temi caldi dell'industria automobilistica. Per conoscere a fondo l'auto o scegliere quella nuova sapendo ciò di cui si sta parlando: usarla al meglio, essere sostenibili e... sempre in movimento

## EVENTI

### Motor Valley Fest

# La transizione europea? "Un assist alla Cina"

**Alessandro Ascione** | Pubblicato il 02/05/2024 | 0 commenti

#### VIDEOPERTINA

Volkswagen Tiguan, la prova completa

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La transizione ecologica dell'industria automobilistica mondiale procede, ma con forti differenze territoriali e notevoli difficoltà: è il dato su cui concordano diversi rappresentanti di istituzioni e aziende. Che hanno partecipato a un dibattito tenutosi al Motor Valley Fest 2024 di Modena (2-5 maggio) moderato da due giornalisti di Quattroruote, Roberto Lo Vecchio e Lorenzo Facchinetti. Tema centrale, l'avanzata delle aziende cinesi a livello globale, specie in Europa: "È pesante l'errore delle istituzioni Ue nell'imporre obiettivi troppo ambiziosi all'industria in termini di auto elettriche", ha argomentato John Bozzella, ceo di Alliance for automotive innovation. **"Il bando alle termiche nel 2035"** è un assist alla Cina, che ne sta approfittando. L'azione del legislatore negli Usa porterà a effetti simili a quelli nell'Unione Europea, ma in modo più graduale e aperto a tecnologie diverse".

**Situazione incerta.** Concorda con queste riflessioni Marco Stella, presidente del gruppo componenti Anfia, l'associazione della filiera: "Oltretutto, chi si è rapidamente convertito all'elettrico ora deve fare i conti con un rallentamento delle vendite globali delle vetture a **batteria**. Un problema aggravato dalla fine degli incentivi in diversi Paesi". Questo trend di mercato, secondo Stella, ha messo in difficoltà pure quei fornitori che si sono rapidamente adeguati.

**"La politica ci faccia sapere"**. Anche Marco Bonometti, presidente OMR Automotive, punta il dito contro "la politica europea e la sua ossessione elettrica: Bruxelles è responsabile di quanto sta avvenendo, ossia dell'invasione cinese. Anni fa, ci ha promesso che ci fosse energia pulita entro il 2030. Niente di tutto questo si sta avverando. Il dazio Ue anti Cina è del 10%, mentre il dazio cinese anti Ue è del 25%. Ora la politica fa in parte retromarcia in vista delle elezioni di giugno 2024: che si decida. Il Dragone insidia la filiera automotive ora, ma in futuro saranno a rischio la chimica e altri settori".

**Da minaccia a opportunità.** Secondo Gianluca Forneris, Ceo di Cecom, "le aziende italiane hanno la forza e la capacità di reagire alla minaccia cinese. Che può diventare un'opportunità". Mentre stando a Giuseppe Molinari, Presidente Cciaa Modena e presidente Centro Studi Tagliacarne, esiste un "secondo rischio: quello di programmare troppo a lungo termine, nel 2035. Le cose possono cambiare, e parecchio, da qui a quella data puntando sull'intelligenza artificiale". Infine di Andrea Bozzoli ceo di HPE Group, per cui serviranno "preziose ricerche, sviluppo e innovazione per trovare altre soluzioni, come nell'IA, senza limitarsi alle batterie delle auto elettriche".

TAGS: MOTOR VALLEY FEST



**NUOVA SPORTEQUIPE 8 ... PLUG-IN**  
Sportequipe 8 Hybrid Plug-in per viaggi indimenticabili

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Focus ON



Fiat  
Topolino:icon  
di

NFO PUBBLICITARIA

ADV

ADV

## IMMATRICOLAZIONI

## Auto, il mercato rimbalza ma resta debole: pesa il ritardo dell'ecobonus

Un rimbalzo, ad aprile, che segue la frenata di marzo, arrivata dopo 19 mesi di recuperi. Il mercato auto archivia – con 135.353 immatricolazioni – un risultato positivo, del 7,5% rispetto all'anno scorso, contribuendo al +6,1% del primo quadrimestre 2024, che però sconta un gap del 17,7% rispetto al pre-Covid. Resta debole dunque il mercato italiano come emerge anche dall'inchiesta congiunturale condotta a fine aprile dal Centro Studi Promotor su un campione di concessionari: il 56% degli interpellati giudica basso il livello delle consegne in aprile e il 25% si attende un andamento del mercato in calo nei prossimi tre mesi. In questo contesto pesa il passo indietro delle auto elettriche che perdono un punto percentuale di quota in un mercato, quello italiano, già fanalino di coda in Europa. Ad aprile, evidenzia Motus-E, sono state immatricolate 3.173 nuove vetture full electric, il 20,5% in meno rispetto ad aprile 2023, con una quota di mercato scivolata nel mese al 2,3% (dal 3,2% dell'aprile 2023) e al 2,8% nel quadrimestre contro il 3,7% di un anno fa. «I dati di aprile mostrano ancora una volta l'urgenza di rendere operativi i nuovi incentivi auto» sottolinea il presidente di Motus-E, Fabio Pressi. «Oltre all'indebolimento della ripresa economica, va considerato che sulle vendite di auto incide anche l'attesa per i nuovi incentivi all'acquisto che il Governo ha annunciato da mesi e che non sono ancora arrivati» spiega Gian Primo Quagliano responsabile del Centro Studi Promotor. L'offerta di modelli a basse emissioni aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, fa notare Roberto Vavassori presidente dell'Anfia, «ma questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi e inquinanti d'Europa». Sul tema infrastrutture di ricarica pubbliche, l'Unrae (produttori stranieri) chiede al ministero dell'Ambiente l'adozione di tutte le misure per favorire un'ampia partecipazione degli operatori alle gare per l'assegnazione dei progetti finanziati dal Pnrr, risolvendo i problemi che hanno indotto una scarsa adesione, e per accelerare la pubblicazione dei nuovi bandi. Sul mercato, sia Stellantis che Volkswagen chiudono il mese in lieve calo, colpa delle prestazioni negative dei brand Peugeot e Jeep – che comunque registra il successo del B-suv Avenger, il più venduto in Italia – e Audi (-10,2%). Tesla dimezza nel mese le immatricolazioni e perde da inizio anno quasi un quarto dei volumi mentre MG si conferma il brand Made in China con i volumi più alti in Italia tra gli emergenti, in crescita del 20,4% e con una quota di mercato del 2,7%.

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha ricordato, all'apertura del Motor Valley Fest di Modena, che il piano dei nuovi incentivi è al vaglio della Corte dei Conti per l'ultimo passaggio autorizzativo. «Ci aspettiamo che nella seconda metà dell'anno - ha detto Urso - i volumi di produzione in Italia possano crescere, se così non sarà ridefiniremo le risorse destinate al sostegno della domanda verso altri interventi che possano aumentare la produzione in Italia».

—Filomena Greco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Imprese & Territori**

Ferrara. Il petrolchimico lancia il polo sostenibile dell'acqua

**ARXivar**  
La soluzione giusta per digitalizzare i processi della tua azienda.

L'automotive

# Gli incentivi auto slittano a fine mese “Grave ritardo”

di Diego Longhin

**ROMA** – Il mercato dell'auto è ormai un'altalena. Ad aprile, dopo il rosso di marzo (-3,7%), cresce del 7,52%, anche se in parte è l'effetto di un mese più lungo come giorni lavorativi. Le immatricolazioni (135.353 in totale), non sono certo merito degli ecobonus varati dal ministro delle Imprese, Adolfo Urso. Contributi di cui si aspetta da mesi il debutto. E si dovrà attendere ancora qualche settimana.

La conferma arriva dallo stesso ministro al Motor Valley Fest di Modena: entro la fine di maggio dovrebbero diventare realtà. Il condizionale è d'obbligo perché gli automobilisti si attendevano novità già per l'inizio del mese. Ma il decreto con il nuovo schema di incentivi ha lasciato Palazzo Chigi solo la scorsa setti-

mana per raggiungere gli uffici della Corte dei Conti, dove è scattato il mese di tempo per dare luce verde. Poi toccherà a Invitalia aggiornare la piattaforma, sperando che vengano bruciati i tempi. Nell'attesa restano in vigore i sussidi vecchi, meno convenienti.

Il mercato per il Centro Studi Promotor è ancora debole: il 56% dei concessionari interpellati giudica basso il livello delle consegne in aprile e il 25% si attende un andamento del mercato in calo nei prossimi tre mesi. «Oltre all'indebolimento della ripresa dell'economia, sulle vendite di auto incide l'attesa per i nuovi incentivi all'acquisto che il governo ha annunciato e che non sono ancora arrivati», sostiene il presidente del Centro, Gian Primo Quagliano. L'Anfia sottolinea «il grave ritardo della norma sui nuovi incentivi». Gli effetti peggiori si sentono proprio sulle elettriche: calo del 20,3% delle

*La denuncia delle imprese di settore  
Ad aprile il mercato cresce del 7,52%*

immatricolazioni e quota scesa al 2,3% per l'elettrico e al 3,3% per l'ibrido. L'Unrae, l'associazione delle Case estere, rivede però al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto.

Stellantis, che ha come primo azionista Exor che controlla anche *Repubblica*, ha immatricolato ad aprile in Italia 42.570 auto, lo 0,5% in meno del 2023. E la Uilm, vista la situazione e dopo la manifestazione di Torino, chiede «un incontro con il governo e l'ad Tavares, altrimenti proporranno uno sciopero nazionale del settore».

Il governo ha messo per gli incentivi 950 milioni di euro e prevede un contributo massimo di 13.750 euro per acquistare un'auto elettrica nuova se si rottama una Euro 0, 1 o 2, e si ha un reddito Isee sotto i 30 mila. Se si è sopra il sussidio scende a 11 mila. Per comprare i veicoli termici il contributo c'è solo se si rottama: si va da 1.500 a 3 mila euro. © RIPRODUZIONE RISERVATA



IN QUATTRO MESI VENDUTI 586 MILA VEICOLI

## Auto, immatricolazioni in crescita del 7,5% L'Anfia al governo: "Ritardi sugli incentivi"

Rimbalzo del mercato dell'auto italiano, dopo la flessione di marzo e nonostante l'attesa degli incentivi. Ad aprile sono state immatricolate 135.353 vetture, il 7,52% in più dello stesso mese del 2023. Il primo quadrimestre chiude così a quota 586.665 (+6,10%), volumi ancora inferiori del 17,7% rispetto al 2019. L'Unrae rivede al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto.

Il mercato, per il Centro Studi Promotor, è ancora debole: il 56% dei concessionari interpellati giudica basso il livello delle consegne in aprile e il 25% si attende un andamento del mercato in calo nei prossimi tre mesi. «Sulle vendite di auto incide anche l'attesa per i nuovi incentivi all'acquisto che il governo ha annunciato da mesi e che non sono ancora arrivati», dice il presidente Gian Primo Quagliano. Anche l'Anfia sottolinea «il gravertardo sugli incentivi». —



**SEGNALI POSITIVI E VERTENZE**

# Cresce il mercato auto Uil all'attacco di Stellantis

**di Amalia Angotti**
**TORINO**

Cresce il mercato dell'auto italiano, dopo la flessione di marzo, nonostante l'attesa degli ecobonus. In aprile sono state immatricolate 135.353 vetture, il 7,52% in più dello stesso mese del 2023. Il primo quadrimestre chiude così a quota 586.665 con un incremento del 6,10% sull' analogo periodo dell'anno scorso, mai volumi restano inferiori del 17,7% rispetto a 2019.

L'Unrae rivede al rialzo di 30.000 unità la stima per il mercato nel 2024, con un volume totale previsto a fine anno di 1.630.000 auto, in crescita di circa 63.500 unità sul 2023 (+4,1%), anche se il confronto con il periodo pre-pandemia re-

gistra ancora una distanza del 15% sul 2019.

In un settore ancora in fermento, nel quale la Uilm ha minacciato uno sciopero nazionale se il governo non convocherà un tavolo con Tavares per fare chiarezza, ad influire positivamente sull'incremento delle immatricolazioni di aprile i due giorni lavorativi in più rispetto allo stesso mese del 2023. Il mercato, per il Centro Studi Promotor, è ancora debole: il 56% dei concessionari interpellati giudica basso il livello delle consegne in aprile e il 25% si attende un andamento del mercato in calo nei prossimi tre mesi. «Oltre all'indebolimento della ripresa dell'economia, va considerato che sulle vendite di auto incide anche l'attesa per i nuovi incentivi all'acquisto che il go-

verno ha annunciato da mesi e che non sono ancora arrivati», osserva il presidente del Centro Studi Promotor Gian Primo Quagliano.

Anche l'Anfia sottolinea «il grave ritardo della norma sui nuovi incentivi». Il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso ricorda, all'apertura del Motor Valley Fest di Modena, che gli Ecobonus sono ancora al vaglio della Corte dei Conti e che arriveranno nelle prossime settimane.

A questo proposito il M5S parla di un governo confuso sulle auto elettriche perché «prima le demonizza poi le incentiva». Gli effetti del mancato arrivo degli incentivi si vedono soprattutto sulle vendite delle auto elettriche: nel mese le auto elettriche si fermano al 2,3% di quota

e le ibride al 3,3%.

Stellantis ha immatricolato nel mese di aprile in Italia 42.570 auto, lo 0,5% in meno dello stesso mese del 2023 con la quota di mercato in calo dal 34% al 31,4%. Nei quattro mesi le immatricolazioni del gruppo sono 192.998, in crescita del 3,2% sull' analogo periodo dell'anno scorso. La quota di mercato è pari al 32,8% a fronte del 33,8%. Il coordinamento nazionale della Uilm, in un documento, sottolinea che «è urgente, necessaria e non più rinviabile una convocazione di un incontro istituzionale con governo e Tavares per ottenere le giuste risposte che i lavoratori attendono da troppo tempo. In mancanza di ciò proporremo lo sciopero nazionale del settore automotive alle organizzazioni sindacali con cui ci siamo già mobilitati unitariamente».





Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

# AVORA CONTINO



**TORINOCRONACA**

L'EDITORIALE  
IL BORGHESE

EDIZIONE DIGITALE  
ABBONAMENTI

EDIZIONE  
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE **TORINO** PROVINCIA CRONACA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

**Battilo sul tempo** Con la tua firma sulla dichiarazione dei redditi  
 5x1000 **sostieni le attività**  
 codice fiscale 97511870012 dell'Associazione Prevenzione Tumori

TORINO CRONACA > TORINO

I DATI DELLE IMMATRICOLAZIONI

## Ora è ufficiale: l'auto elettrica è un flop, vola l'usato (+20%). Ecco perché

I numeri vedono un mercato in ripresa ad aprile, ma a dominare sono le alimentazioni tradizionali

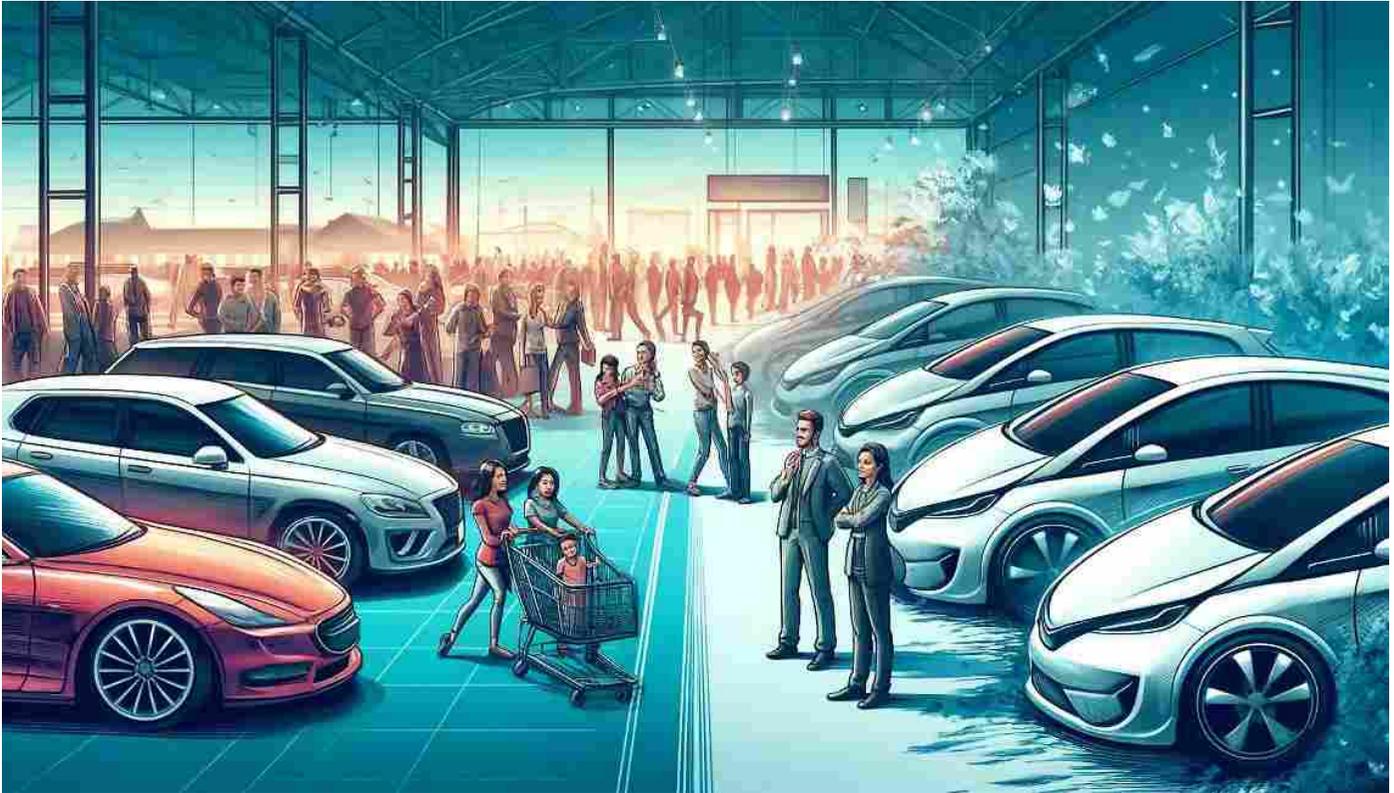


**ANDREA MONTICONE**  
andrea.monticone@cronacaqui.it

03 MAGGIO 2024 - 07:30



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il grande innamoramento è finita, in Italia **il declino delle auto elettriche è ormai certificato**. Lo dicono i dati Anfia e del Ministero: nel mese di aprile sono state vendute 3.173 nuove vetture full electric, segnando un calo del 20,5% rispetto all'aprile del 2023. La percentuale di mercato scende al 2,3% rispetto al 3,2% di un anno fa. Nel complesso, nei primi quattro mesi dell'anno sono state immatricolate 16.402 auto elettriche, **una diminuzione del 19,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**. Al 30 di aprile, in Italia, sono presenti 234.478 veicoli elettrici circolanti. Il paradosso è che, nonostante la presenza di oltre 54mila punti di ricarica pubblici diffusi su tutto il territorio nazionale, la quota di mercato delle auto elettriche in Italia risulta minoritaria rispetto a Paesi come Francia, Germania e Regno Unito, dove la percentuale di auto elettriche sul totale si attesta attorno al 12-18%.



### Stellantis, i sindacati all'attacco: "Fugge dall'Italia. Subito vertice con governo e Tavares"

Intanto risale il mercato dell'auto, ma il Gruppo continua a perdere. Fiat Panda la più venduta, boom dell'usato (+20,7%)

Su questo Fabio Pressi, presidente di Motus-E, commenta: **"I dati di aprile evidenziano l'urgenza di attivare i nuovi incentivi auto"**. Pressi sottolinea come l'annuncio di un Ecobonus più vantaggioso abbia condotto cittadini e imprese a rinviare gli acquisti in attesa di beneficiare di agevolazioni più convenienti. Pertanto, auspica l'attuazione tempestiva dei nuovi incentivi per evitare una paralisi del mercato.



### "Stellantis penalizza l'Italia": così ha perso 6 miliardi in un giorno (e prosegue). E ora cosa accade?

Occhi puntati sulla Borsa dopo il martedì nero, il rischio "bear market". La produzione italiana di auto è la metà di quella francese

Almeno per le elettriche. Perché le auto tradizionali vanno benissimo: dopo un marzo tribolato, **aprile ha visto una netta ripresa**, anche se trainata dal vero e proprio

## / I più letti



AMBIENTE

**Dopo il Granchio blu, un'altra invasione nel Mediterraneo: cos'è il Pesce Leone e perché deve preoccuparci**



IL BORGHESE

**Gocce di Chanel sopra il Grissino**



DUELLO A DISTANZA

**L'Ingegnere scatenato: "John Elkann? Un pavido. E della Fiat...". Ecco cosa ha detto**



boom dell'usato. Secondo il ministero dei Trasporti, a aprile sono state immatricolate 135.353 auto, contro le 125.884 del medesimo mese dell'anno precedente, con un incremento del 7,52%. E come detto anche **il mercato dell'usato ha mostrato un'inversione di tendenza, con un incremento del 20,67% rispetto ad aprile 2023**. Michele Crisci, presidente dell'Unrae, ritiene positivo il quadro macroeconomico e prevede una crescita del mercato del 4,1% nel 2024, con un volume di vendite stimato in 1.630.000 unità. Tuttavia, Roberto Vavassori, presidente di Anfia, sottolinea come la situazione attuale sia ancora lontana dai volumi pre-pandemia e i ritardi nell'implementazione dei nuovi incentivi contribuiscano a disegnare un quadro non positivo per il settore.

Riguardo i dati di vendita suddivisi per tipo di alimentazione, secondo Anfia, a aprile **le auto a benzina hanno visto un aumento del 14,1%**, mentre le diesel hanno subito un decremento del 21,1%. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) hanno registrato un calo del 22,9% e rappresentano il 5,7% del mercato. Per lo sviluppo della mobilità a zero e bassissime emissioni, Unrae insiste sull'urgenza di attuare le misure annunciate, tra le quali l'operatività della piattaforma di Invitalia.

TAG **AUTO ELETTRICHE** , **DECLINO** , **DATI ANFIA** , **VETTURE FULL ELECTRIC** , **CALO VENDITE** , **PUNTI DI RICARICA** , **ECOBONUS** , **INCENTIVI AUTO** , **AUTO TRADIZIONALI** , **MOBILITÀ A ZERO EMISSIONI**

COMMENTI

SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI ▾

### Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!



#### Buongiorno Torino!

La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

EMAIL

VOGLIO ISCRIVERMI!!

NO GRAZIE



LA CRISI DELL'AUTOMOTIVE

**Stellantis, stop in tre fabbriche. E Tavares attacca anche la Gran Bretagna: "Così ci fate guadagnare meno"**



## / In primo piano



**Pistola carica e maschere di Carnevale: presa la coppia che rapinava i clienti al supermercato**



**Amianto e liquidi pericolosi: ecco perché la Finanza ha sequestrato la Delgrossa di Nichelino - IL VIDEO**



**I granata con una maglia speciale: ecco la dedica al Grande Torino. Gineitis: "Juric? Non so se resta..."**

## Mercato, il ritardo degli incentivi pesa sulle vendite

Auto / News

Mercato, il ritardo degli incentivi pesa sulle vendite

Ad aprile le vendite di nuove auto in Italia sono aumentate, ma il ritardo degli incentivi continua a farsi sentire

Pubblicato il 3 Maggio 2024 ore 17:45

3 minuti

Ad aprile 2024 il mercato italiano dell'auto è tornato a crescere. In molti però continuano a chiedersi una cosa: che fine hanno fatto i tanto decantati incentivi di cui ancora non si vede l'ombra? L'attesa sembra non essere ancora finita, ma se tutto andrà come deve andare entro la fine di questo mese dovrebbero diventare realtà: parola di Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, che in occasione del Motor Valley Fest si è sbilanciato sulle nuove tempistiche.

In attesa degli incentivi

L'edizione odierna di Repubblica fa notare come in questi casi sia meglio prendere con le pinze quanto dichiarato dal ministro. "Il decreto con il nuovo schema di incentivi ha lasciato Palazzo Chigi soltanto la scorsa settimana per raggiungere gli uffici della Corte dei Conti, dove è scattato il mese di tempo per dare luce verde. Poi toccherà a Invitalia aggiornare la piattaforma, sperando che vengano bruciati i tempi. Nell'attesa restano in vigore i sussidi vecchi, meno convenienti", si legge sul quotidiano.

Un ritardo che pesa

Nonostante la crescita fatta registrare dal mercato italiano il mese scorso, la situazione è tutt'altro che sotto controllo secondo il Centro Studi Promotor, il cui presidente, Gian Primo Quagliano, fa sapere che "oltre all'indebolimento della ripresa dell'economia sulle vendite di auto ha inciso l'attesa per i nuovi incentivi all'acquisto che il governo ha annunciato e che non sono ancora arrivati". Un punto di vista più che simile a quello di Anfia, secondo cui il grave ritardo della norma sui nuovi incentivi ha inciso e non poco sull'andamento delle vendite di nuovi veicoli nel nostro Paese.

Elettrificazione a rilento

Insomma, senza incentivi si va poco in là, soprattutto se parliamo di elettrificazione: ad aprile, le vendite di auto elettriche hanno registrato un calo del 20,3% in Italia, per una quota scesa al 2,3% per l'elettrico e al 3,3% per l'ibrido. Ricordiamo che il governo ha destinato al piano incentivi circa 950 milioni di euro e prevede un contributo massimo di 13.750 euro per acquistare una vettura elettrica nuova nel caso in cui si rottami una Euro 0, 1 o 2, e si ha un reddito Isee sotto i 30.000 euro.

Ultimi di Auto



## Napoli, «Sii Saggio, Guida Sicuro»: ultimo appuntamento in Piazza Municipio giovedì 9 maggio

L'obiettivo del progetto è quello di educare i giovani a comportamenti responsabili e corretti per una guida sicura. Al giro di boa la X edizione di Sii saggio, guida sicuro promosso dalla Regione Campania e attuato dall'Anici Campania in collaborazione con l'Associazione Meridiani impegnata da oltre 20 anni nel campo della ricerca, dell'istruzione, della cultura e della tutela dell'ambientale e del patrimonio artistico e culturale, estendendo progressivamente il proprio raggio d'azione anche alle politiche sociali, alla formazione e allo sport. Trentadue incontri formativi e divulgativi su tutto il territorio campano e oltre 8.000 studenti, degli istituti di primo e secondo grado e degli atenei della Regione Campania, formati dal personale della Polizia Stradale, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Locale, dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, da esperti sulla sicurezza stradale dell'Università di Napoli Federico II, dell'Anas, della Tangenziale di Napoli e dall'Associazione Meridiani, coadiuvati da Alfonso Montella, Professore di Sicurezza Stradale dell'Università di Napoli Federico II e Presidente della Commissione Tecnico-Scientifica del progetto Sii Saggio, Guida Sicuro. Il progetto L'obiettivo del progetto è quello di educare i giovani a comportamenti responsabili e corretti per una guida sicura e quest'anno l'edizione si concluderà giovedì 9 maggio dalle 10 alle 16 in Piazza Municipio con la premiazione del concorso di idee Inventa una soluzione per la sicurezza stradale all'interno del Villaggio sulla sicurezza stradale. Il taglio del nastro del Villaggio Sii Saggio, Guida Sicuro, è affidato al Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca alla presenza delle massime autorità politiche, militari e civili accompagnato dalla Cerimonia dell'Alzabandiera da parte della Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri Campania di Napoli. A seguire si terrà la premiazione del concorso di idee Inventa una soluzione per la sicurezza stradale con i saluti di, Sindaco di Napoli, Alfonso Montella, Presidente Cts Sii Saggio, Guida Sicuro, Paolo Scudieri, Presidente Adler Group ed Anfia Automotive, Franco Picarone, Presidente Commissione Bilancio Regione Campania e Carlo Marino, Presidente Anici Campania. Introduce Ada Minieri, Vicepresidente Associazione Meridiani e Segretario Ordine Ingegneri Napoli. Conduce la manifestazione Sonia Di Domenico con la partecipazione di Alessandro Bolide. Nel Villaggio si svolgeranno attività di sensibilizzazione alla sicurezza stradale con il supporto del Pullman Azzurro della Polizia di Stato e i dimostratori dell'Anas, dell'Esercito Italiano, dell'Arma dei Carabinieri, dell'Accademia Aeronautica, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, della Polizia Locale, dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, della Tangenziale di Napoli e degli operatori di Universo Humanitas. L'allestimento del Villaggio sportivo sarà a cura del Coni Campania. Saranno, inoltre, presenti gli istruttori della scuola di pilotaggio Guidare Sicuri Asd e i piloti del team Chiodo Moto Racing. È prevista anche un'esposizione di auto sportive dell'Abarth Club Campania e delle Associazioni Ferrari e Lamborghini. All'Automotive d'avanguardia è riservato uno spazio speciale: presente il Consorzio Borgo 4.0, piattaforma intelligente per la mobilità del futuro che nasce a Lioni (Av), promossa da Anfia con il contributo della Regione Campania. Una cittadella a cielo aperto, con circuiti reali, dove le più grandi aziende italiane e straniere potranno testare su strada tutte le sperimentazioni del settore, curando e lavorando alle soluzioni tecnologiche che permettono un dialogo costante tra infrastrutture e veicolo, al fine di garantire la sicurezza stradale. Nel Villaggio sarà presente il salottino di Rai Radio Live Napoli con la presenza dello speaker Silvio Martino. Alla manifestazione prenderanno parte, come sempre, personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport e a tutti i partecipanti sarà offerto un brunch curato dallo chef Nunzio Illuminato della Baita del Re Resort e dal suo staff nell'Area Eccellenze Campane. L'accesso al Villaggio è gratuito e aperto a tutti. © RIPRODUZIONE RISERVATA Promo Flash fino al 06/05 IlMattino.it a soli 11,99 /anno





## Mercato auto, ad aprile 22,7% le full hybrid. In picchiata le ricaricabili Bev e Phev: -22,9%. Crolla il diesel: -21,1%

condividi l'articolo



Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni auto di aprile per alimentazione - secondo l'analisi di Anfia - le autovetture a benzina vedono il mercato di aprile in aumento del 14,1%, con quota di mercato al 31,2%, mentre le diesel calano del 21,1% con quota al 14,3%. Nel quadrimestre, le immatricolazioni di auto a benzina aumentano del 18,6% e quelle delle auto diesel calano del 18,3%, rispettivamente con quote di mercato del 31,1% e del 14,9%. Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano, nel solo mese di aprile, il 54,5% del mercato, con volumi in crescita del 15% rispetto a quelli di aprile 2023; nel cumulato, crescono dell'8,4%, con una quota del 54%.

**Tra queste, le autovetture elettrificate** rappresentano il 45,2% del mercato di aprile e il 44,5% del cumulato, in aumento del 14,2% nel mese e dell'8% nei quattro mesi. Nel dettaglio, le ibride non ricaricabili incrementano del 22,7% nel mese con una quota del 39,5%; nel cumulato crescono del 14,9%, con una quota del 38,5%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) calano del 22,9% ad aprile e rappresentano il 5,7% del mercato del mese (ad aprile 2023 era il 7,9%); nel cumulato calano del 21,9% e hanno una quota del 6% (in calo di 2,2 punti percentuali rispetto al cumulato del 2023).

**Le auto elettriche (BEV)** hanno una quota del 2,4% nel mese e del 2,8% nel cumulato; le vendite calano del 20% ad aprile e sono in calo del 18,8% nel quadrimestre. Le ibride plug-in (PHEV) calano del 24,9% ad aprile e del 24,4% nel

### ECONOMIA



#### L'OPINIONE

**Urso: «Italia è il paese più attrattivo in Ue per aziende auto estere, incentivi a chi investe qui»**



#### LO STUDIO

**La UE dovrebbe introdurre dazi al 50% per poter competere con le auto elettriche cinesi**



#### L'IPOTESI

**Cadillac (Gm) potrebbe prolungare modelli con motore termico oltre il 2030**

cumulato, rappresentando il 3,3% delle immatricolazioni del singolo mese e il 3,2% del totale da inizio anno. Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,3% dell'immatricolato di aprile, quasi interamente composto da autovetture Gpl (+17,8% nel mese). Marginale la quota delle autovetture a metano, che nel mese aumentano del 138%. Nel cumulato, le alimentate a metano crescono del 28,4% e le Gpl del 10,4%; insieme, nel quadrimestre, le due alimentazioni costituiscono il 9,5% del mercato (di cui solo lo 0,2% e metano).



condividi l'articolo



Sabato 4 Maggio 2024 - Ultimo aggiornamento: 18:48 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Urso: «Italia è il paese più attrattivo in Ue per aziende auto estere, incentivi a chi investe qui»



La UE dovrebbe introdurre dazi al 50% per poter competere con le auto elettriche cinesi



Cadillac (Gm) potrebbe prolungare modelli con motore termico oltre il 2030

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Miami, tutti a caccia di Newey: l'Aston Martin ancora decisa a fare lo sgambetto alla Ferrari



GP di Miami, Qualifica Sprint: pole di Verstappen, gran secondo posto di Leclerc



GP di Miami, prove libere: Verstappen leader, Sainz terzo, Leclerc subito fuori

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Ducati protagonista del Motor Valley Fest. Esposti a Modena alcuni gioielli di Borgo Panigale



Eicma Riding Fest, l'edizione d'esordio è un successo: più di 14 mila persone invadono il circuito di Misano



Ducatisti di tutto il mondo in festa con "We Ride As One". Evento in molte città del mondo previsto per il 4 maggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Mercato auto, ad aprile 22,7% le full hybrid. In picchiata le ricaricabili Bev e Phev: -22,9%. Crolla il diesel: -21,1%

condividi l'articolo



Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni auto di aprile per alimentazione - secondo l'analisi di Anfia - le autovetture a benzina vedono il mercato di aprile in aumento del 14,1%, con quota di mercato al 31,2%, mentre le diesel calano del 21,1% con quota al 14,3%. Nel quadrimestre, le immatricolazioni di auto a benzina aumentano del 18,6% e quelle delle auto diesel calano del 18,3%, rispettivamente con quote di mercato del 31,1% e del 14,9%. Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano, nel solo mese di aprile, il 54,5% del mercato, con volumi in crescita del 15% rispetto a quelli di aprile 2023; nel cumulato, crescono dell'8,4%, con una quota del 54%.

**Tra queste, le autovetture elettrificate** rappresentano il 45,2% del mercato di aprile e il 44,5% del cumulato, in aumento del 14,2% nel mese e dell'8% nei quattro mesi. Nel dettaglio, le ibride non ricaricabili incrementano del 22,7% nel mese con una quota del 39,5%; nel cumulato crescono del 14,9%, con una quota del 38,5%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) calano del 22,9% ad aprile e rappresentano il 5,7% del mercato del mese (ad aprile 2023 era il 7,9%); nel cumulato calano del 21,9% e hanno una quota del 6% (in calo di 2,2 punti percentuali rispetto al cumulato del 2023).

**Le auto elettriche (BEV)** hanno una quota del 2,4% nel mese e del 2,8% nel cumulato; le vendite calano del 20% ad aprile e sono in calo del 18,8% nel quadrimestre. Le ibride plug-in (PHEV) calano del 24,9% ad aprile e del 24,4% nel

### ECONOMIA



#### L'OPINIONE

**Urso: «Italia è il paese più attrattivo in Ue per aziende auto estere, incentivi a chi investe qui»**



#### LO STUDIO

**La UE dovrebbe introdurre dazi al 50% per poter competere con le auto elettriche cinesi**



#### L'IPOTESI

**Cadillac (Gm) potrebbe prolungare modelli con motore termico oltre il 2030**

cumulato, rappresentando il 3,3% delle immatricolazioni del singolo mese e il 3,2% del totale da inizio anno. Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,3% dell'immatricolato di aprile, quasi interamente composto da autovetture Gpl (+17,8% nel mese). Marginale la quota delle autovetture a metano, che nel mese aumentano del 138%. Nel cumulato, le alimentate a metano crescono del 28,4% e le Gpl del 10,4%; insieme, nel quadrimestre, le due alimentazioni costituiscono il 9,5% del mercato (di cui solo lo 0,2% e metano).



condividi l'articolo



Sabato 4 Maggio 2024 - Ultimo aggiornamento: 18:48 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECONOMIA**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Urso: «Italia è il paese più attrattivo in Ue per aziende auto estere, incentivi a chi investe qui»



La UE dovrebbe introdurre dazi al 50% per poter competere con le auto elettriche cinesi



Cadillac (Gm) potrebbe prolungare modelli con motore termico oltre il 2030

**MOTORSPORT**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



GP Miami, gara Sprint: Verstappen precede la Ferrari di Leclerc, gran prestazione di Ricciardo



Miami, tutti a caccia di Newey: l'Aston Martin ancora decisa a fare lo sgambetto alla Ferrari



GP di Miami, Qualifica Sprint: pole di Verstappen, gran secondo posto di Leclerc

**DUE RUOTE**

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Ducati protagonista del Motor Valley Fest. Esposti a Modena alcuni gioielli di Borgo Panigale



Eicma Riding Fest, l'edizione d'esordio è un successo: più di 14 mila persone invadono il circuito di Misano



Ducatisti di tutto il mondo in festa con "We Ride As One". Evento in molte città del mondo previsto per il 4 maggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Lunedì 6 Maggio 2024, ore 14.56



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%

## ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%

Economia, Trasporti 06 maggio 2024 - 14.45



(Teleborsa) - Nel primo mese del 2024, l'import di autoveicoli nuovi in valore verso l'Italia risulta in crescita (+19,1% rispetto a gennaio del 2023). Sia il comparto dei veicoli industriali che il comparto delle autovetture, mostrano incrementi nelle importazioni (rispettivamente +55,7% e +14,5%). Anche l'export in valore risulta in aumento rispetto a quello del primo mese del 2023, +5,2%, grazie al valore dei veicoli industriali, il quale, nel mese di gennaio incrementa del 93,0%; le autovetture esportate, al contrario, sono in calo del -15,4%. Il saldo è negativo per circa 1,6 miliardi di Euro per le autovetture e positivo di circa 80 milioni per i veicoli industriali. È quanto riporta il report realizzato dall'Area Studi e Statistiche di ANFIA, relativo al trade automotive in Italia nel mese di Gennaio 2024.

Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da paesi europei (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel gennaio del 2024, il 66,5% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli Stati Uniti rimangono il primo mercato (17,3%), seguiti da Giappone (2,9%) e Cina (1,3%).

Per quanto riguarda il comparto della componentistica, nel periodo analizzato, cala l'import, del -7,9%, mentre incrementa l'export, +3,0%, con un saldo positivo di circa 0,6 miliardi di euro (era di 0,4 milioni nello stesso periodo del 2023). L'Europa rappresenta l'81,4% del valore dell'import e l'81,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 10,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 8,3% del totale.

Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania, che, in entrambi i casi rappresenta più del 20% del trade italiano. Seguono, nell'ordine la Polonia e la Francia per quanto riguarda le importazioni, e anche per i paesi di destinazione Francia e Polonia, in questo ordine, completano la Top3.

### Condividi



...

### Argomenti trattati



Stati Uniti (52) · Germania (42) · Giappone (49) · Cina (81) · Francia (48)

### Altre notizie



- Prezzi import USA (MoM) in marzo
- Prezzi import Germania (MoM) in marzo
- ISTAT, cala fatturato dell'industria a gennaio
- Prezzi export USA (MoM) in marzo
- Italia, riduzione congiunturale dell'export verso paesi extra Ue a marzo
- Nielsen: a febbraio 2024 investimenti in crescita del 4,9%

### Seguici su Facebook



Seguici su:

## Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

# ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%



6 maggio 2024 - 14.50

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Nel primo mese del 2024, l'import di autoveicoli nuovi in valore verso l'Italia risulta in crescita (+19,1% rispetto a gennaio del 2023). Sia il comparto dei veicoli industriali che il comparto delle autovetture, mostrano incrementi nelle importazioni (rispettivamente +55,7% e +14,5%). Anche l'export in valore risulta in aumento rispetto a quello del primo mese del 2023, +5,2%, grazie al valore dei veicoli industriali, il quale, nel mese di gennaio incrementa del 93,0%; le autovetture esportate, al contrario, sono in calo del -15,4%. Il saldo è negativo per circa 1,6 miliardi di Euro per le autovetture e positivo di circa 80 milioni per i veicoli industriali. È quanto riporta il report realizzato dall'Area Studi e Statistiche di ANFIA, relativo al trade automotive in Italia nel mese di Gennaio 2024.

Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da paesi europei (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel gennaio del 2024, il 66,5% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli Stati Uniti rimangono il primo mercato (17,3%), seguiti da Giappone (2,9%) e Cina (1,3%).

Per quanto riguarda il comparto della componentistica, nel periodo analizzato, cala l'import, del -7,9%, mentre incrementa l'export, +3,0%, con un saldo positivo di circa 0,6 miliardi di euro (era di 0,4 milioni nello stesso periodo del 2023). L'Europa rappresenta l'81,4% del valore dell'import e l'81,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine

## Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	38.676	+1,18%
FTSE 100	8.213	INV.
FTSE MIB	33.937	+0,92%
Germany DAX	18.168	+0,93%
Hang Seng Index*	18.480,00	+1,22%
Nasdaq	16.156	INV.
Nikkei 225*	38.213,00	+0,21%

\* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

è l'Asia, da cui l'Italia importa il 10,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 8,3% del totale.

Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania, che, in entrambi i casi rappresenta più del 20% del trade italiano. Seguono, nell'ordine la Polonia e la Francia per quanto riguarda le importazioni, e anche per i paesi di destinazione Francia e Polonia, in questo ordine, completano la Top3.

powered by teleborsa

## calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,07

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

## IL NETWORK

Espandi

[Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.



## Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

# ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%

TELEBORSA

Publicato il 06/05/2024  
Ultima modifica il 06/05/2024 alle ore 14:45



Nel **primo mese del 2024, l'import di autoveicoli nuovi in valore verso l'Italia risulta in crescita (+19,1% rispetto a gennaio del 2023)**. Sia il comparto dei veicoli industriali che il comparto delle autovetture, mostrano incrementi nelle importazioni (rispettivamente +55,7% e +14,5%).

**Anche l'export in valore risulta in aumento rispetto a quello del primo mese del 2023, +5,2%**, grazie al valore dei veicoli industriali, il quale, nel mese di gennaio incrementa del 93,0%; le autovetture esportate, al contrario, sono in calo del -15,4%. Il saldo è negativo per circa 1,6 miliardi di Euro per le autovetture e positivo di circa 80 milioni per i veicoli industriali. È quanto riporta il **report realizzato dall'Area Studi e Statistiche di ANFIA**, relativo al **trade automotive in Italia nel mese di Gennaio 2024**.

Mentre **l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da paesi europei** (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel gennaio del 2024, il 66,5% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli Stati Uniti rimangono il primo mercato (17,3%), seguiti da Giappone (2,9%) e Cina (1,3%).

Per quanto riguarda il comparto della componentistica, nel periodo analizzato, cala l'import, del -7,9%, mentre incrementa l'export, +3,0%, con un saldo positivo di circa 0,6 miliardi di euro (era di 0,4 milioni nello stesso periodo del 2023). L'Europa rappresenta l'81,4% del valore dell'import e l'81,7% del valore dell'export. **Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia**, da cui l'Italia importa il 10,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 8,3% del totale.

Lo **Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania**, che, in entrambi i casi rappresenta più del 20% del trade italiano. Seguono, nell'ordine la Polonia e la Francia per quanto riguarda le importazioni, e anche per i paesi di destinazione Francia e Polonia, in questo ordine, completano la Top3.

cerca un titolo



## LEGGI ANCHE

12/04/2024



Automotive, ANFIA: in lieve recupero indice produzione industria italiana a febbraio (+1,6%)

15/03/2024

USA, prezzi import febbraio +0,3% prezzi export +0,8%

12/04/2024

USA, prezzi import marzo +0,4% prezzi export +0,3%

[> Altre notizie](#)

## NOTIZIE FINANZA

06/05/2024

Lavoro: part-time involontario colpisce più le donne degli uomini. Presentato il report in Senato

06/05/2024

Amplifon inverte rotta e vola in vetta al FTSE MIB dopo i conti

06/05/2024

UE autorizza l'acquisizione di Oona Energy da parte di Stonepeak e Orsted

06/05/2024

## ANFIA: a gennaio 2024 cresce import autoveicoli nuovi (+19,1%). Export sale del 5,2%

Nel primo mese del 2024, l'import di autoveicoli nuovi in valore verso l'Italia risulta in crescita (+19,1% rispetto a gennaio del 2023). Sia il comparto dei veicoli industriali che il comparto delle autovetture, mostrano incrementi nelle importazioni (rispettivamente +55,7% e +14,5%). Anche l'export in valore risulta in aumento rispetto a quello del primo mese del 2023, +5,2%, grazie al valore dei veicoli industriali, il quale, nel mese di gennaio incrementa del 93,0%; le autovetture esportate, al contrario, sono in calo del -15,4%. Il saldo è negativo per



circa 1,6 miliardi di Euro per le autovetture e positivo di circa 80 milioni per i veicoli industriali. È quanto riporta il report realizzato dall'Area Studi e Statistiche di ANFIA, relativo al trade automotive in Italia nel mese di Gennaio 2024. Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da paesi europei (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel gennaio del 2024, il 66,5% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli Stati Uniti rimangono il primo mercato (17,3%), seguiti da Giappone (2,9%) e Cina (1,3%). Per quanto riguarda il comparto della componentistica, nel periodo analizzato, cala l'import, del -7,9%, mentre incrementa l'export, +3,0%, con un saldo positivo di circa 0,6 miliardi di euro (era di 0,4 milioni nello stesso periodo del 2023). L'Europa rappresenta l'81,4% del valore dell'import e l'81,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 10,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 8,3% del totale. Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania, che, in entrambi i casi rappresenta più del 20% del trade italiano. Seguono, nell'ordine la Polonia e la Francia per quanto riguarda le importazioni, e anche per i paesi di destinazione Francia e Polonia, in questo ordine, completano la Top3.



## Componentistica auto, negativo per 1,6 mld euro il saldo import-export italiano a gennaio

condividi l'articolo



Nel primo mese del 2024, l'import di autoveicoli nuovi in valore verso l'Italia risulta in crescita (+19,1% rispetto a gennaio del 2023). Sia il comparto dei veicoli industriali che il comparto delle autovetture, mostrano incrementi nelle importazioni (rispettivamente +55,7% e +14,5%). Anche l'export in valore risulta in aumento rispetto a quello del primo mese del 2023, +5,2%, grazie al valore dei veicoli industriali, il quale, nel mese di gennaio incrementa del 93,0%; le autovetture esportate, al contrario, sono in calo del -15,4%. Il saldo è negativo per circa 1,6 miliardi di euro per le autovetture e positivo di circa 80 milioni per i veicoli industriali. Lo comunica un report di Anfia. Mentre l'import di autoveicoli ha origine quasi totalmente da paesi europei (l'89,0% del valore totale importato), l'export con destinazione Europa rappresenta, nel gennaio del 2024, il 66,5% del totale. Tra i paesi di destinazione extra europei, gli Stati Uniti rimangono il primo mercato (17,3%), seguiti da Giappone (2,9%) e Cina (1,3%).

**Per quanto riguarda** il comparto della componentistica, nel periodo analizzato, cala l'import, del -7,9%, mentre incrementa l'export, +3,0%, con un saldo positivo di circa 0,6 miliardi di euro (era di 0,4 milioni nello stesso periodo del 2023). L'Europa rappresenta l'81,4% del valore dell'import e l'81,7% del valore dell'export. Al di fuori del continente europeo, la prima macroarea di origine è l'Asia, da cui l'Italia importa il 10,4% di parti e componenti (in valore), mentre la prima macroarea di destinazione dell'export è il Nord America: 8,3% del totale. Lo Stato da cui importiamo e a cui esportiamo più componentistica automotive è la Germania, che, in entrambi i casi rappresenta più del 20% del trade italiano. Seguono, nell'ordine la Polonia e la Francia per quanto riguarda le importazioni, e anche per i paesi di destinazione Francia e Polonia, in questo ordine, completano

### ECONOMIA



#### ECCELLENTE

**Leasys, un anno d'oro dopo la fusione. Bilancio 2023 florido: in forte crescita tutti i numeri**



#### LA CRESCITA

**Germania, il diesel (+28%) spinge il mercato dell'auto di aprile: +19,8%. Boom Byd (+289%), male Tesla (-32%)**

### L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



la Top3.

condividi l'articolo



Lunedì 6 Maggio 2024 - Ultimo aggiornamento: 14:51 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

### ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Componentistica auto, negativo per 1,6 mld euro il saldo import-export italiano a gennaio



Leasys, un anno d'oro dopo la fusione. Bilancio 2023 florido: in forte crescita tutti i numeri



Germania, il diesel (+28%) spinge il mercato dell'auto di aprile: +19,8%. Boom Byd (+289%), male Tesla (-32%)

### MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Toyota con 4 Yaris al Rally del Portogallo: al via anche Ogier e Roanperä. Evans rincorre Neuville (Hyundai) nel mondiale



GP Miami, Sainz penalizzato per il contatto con Piastri: da quarto scende quinto. Ecco il motivo e la nuova classifica



Miami, la prima volta di Norris. La McLaren va più forte di Super Max. Ma la Ferrari c'è

### DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Ducati protagonista del Motor Valley Fest. Esposti a Modena alcuni gioielli di Borgo Panigale



Eicma Riding Fest, l'edizione d'esordio è un successo: più di 14 mila persone invadono il circuito di Misano



Ducatisti di tutto il mondo in festa con "We Ride As One". Evento in molte città del mondo previsto per il 4 maggio

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## AUTO: PRESENTATO SALONE TORINO 2024, DA 13 A 15 SETTEMBRE FOCUS SU NOVITA' MOBILITA' -2-



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 06 mag - Salone Auto Torino si svolgera' grazie alla partnership con Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Citta' di Torino, Camera di Commercio di Torino, Ascom Confcommercio Torino e Provincia, Confesercenti di Torino e provincia, Unione Industriali Torino, Federalberghi Torino, Turismo Torino e Provincia, Politecnico di Torino, Museo Nazionale dell'Automobile, Aci, Aci Torino e Asi, Anfia, Unrae, led e laad. L'edizione 2024 del Salone dell'Auto di Torino "si preannuncia come un grande evento cittadino, capace di mettere assieme pubblico e privato in una virtuosa collaborazione, con l'obiettivo di contribuire ad accrescere l'attrattivita' del nostro territorio. Anche per questo motivo l'iniziativa si inserisce perfettamente nelle manifestazioni organizzate nell'ambito di Torino Capitale della Cultura d'Impresa 2024", ha detto Giorgio Marsiaj, presidente Unione Industriali Torino, sottolineando che "alla forte vocazione innovativa delle imprese, questo saper fare oggi e' teso a cogliere le migliori opportunita' derivanti dalla transizione ambientale e digitale e dalla nuova mobilita' sostenibile". Anche per la Camera di commercio di Torino, la presenza del Salone dell'Auto, a settembre, nel cuore della citta' e' un'ottima notizia che completa il gia' ricco calendario di eventi autunnali in programma. "Per noi e' sempre un motivo di grande orgoglio lavorare per il ritorno del Salone dell'Auto a Torino, una citta' che merita di essere al centro dei riflettori nazionali che riguardano la mobilita', non solo per la sua storia passata, ma anche per tutto quello che si potra' costruire grazie alle eccellenze automotive che in decenni hanno preso casa nel territorio e sono cresciute fino a conquistare primati e autorevolezza in tutto il mondo", ha aggiunto Piergiorgio Re, presidente Automobile Club Torino.

Ars

(RADIOCOR) 06-05-24 14:33:25 (0396) 5 NNNN

**TAG****EUROPA ITALIA PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO****COMUNE DI TORINO TORINO ENTI ASSOCIAZIONI****CONFEDERAZIONI ECONOMIA COMMERCIO ITA**



# INFORICAMBI.IT

IL PORTALE DEI RICAMBI AUTO E TRUCK

MAGAZINE ▾ IR TV ▾ NEWS DAI PARTNER PARTNER

MY  
INFORICAMBIBANCA  
DATI

Home Automotive

AUTOMOTIVE

## Mercato auto Italia aprile, recupero del 7,5%

By redazione@inforicambi.it 6 Maggio 2024

1 0

Tempo di Lettura: 3 min



Il mercato auto Italia Italia rimbalza in attesa degli incentivi.

Rialzo consistente del mercato auto Italia aprile: complici anche 2 giorni lavorativi in più rispetto al 2023, le immatricolazioni sono **salite a 135.353 unità, il +7,5% rispetto alle 125.884** dell'anno scorso. In positivo anche il cumulato gennaio aprile, con le 586.665 unità immatricolate in crescita del 6,1% rispetto al 2023. Il convitato di pietra di tutto il settore sono gli **incentivi 2024, l'attesa dei quali** è diventata ormai febbrile ma, per fortuna, sembra si sia in dirittura d'arrivo: annunciati il 1° febbraio scorso e formalizzati con un Dpcm ai primi di aprile, sono ora al vaglio della Corte dei Conti mentre la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dovrebbe avvenire entro maggio.

### ULTIME NOTIZIE

**MAN TGE 2025: il furgone Next Level**

6 MAGGIO 2024

**Audi A3 Sportback 2025: digitale e connessa**

3 MAGGIO 2024

**NTN Europe: una nuova gamma dedicata ai veicoli industriali**

3 MAGGIO 2024

**Stellantis e il crollo in Borsa: a pesare il giudizio degli analisti**

3 MAGGIO 2024





**Roberto Vavassori**, Presidente di ANFIA, ritiene che *“i tassi di interesse elevati e l'incertezza economica delle famiglie rallentano il raggiungimento di un mix di immatricolazioni che consenta di trarre gli obiettivi ambientali europei. Il grave ritardo delle norme sui nuovi incentivi contribuisce a disegnare un quadro non positivo per il settore. L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta ma questo non sembra essere sufficiente per riportare il mercato a livelli che possano rinnovare il parco circolante italiano, tra i più anziani e inquinanti d'Europa”*.

Anche il Presidente dell'UNRAE **Michele Crisci** lancia l'allarme: *“La prolungata attesa degli incentivi protrae anche in aprile la paralisi di mercato per le BEV, ferme nel mese 2,3%, e le PHEV, che totalizzano solo il 3,3% del mercato. Chiediamo che il tetto di prezzo alle auto 0-20 g/Km venga eliminato o equiparato a quello della fascia 21-60 g/Km. Occorre inoltre che il Governo renda strutturale l'incentivazione, dando a consumatori e operatori un orizzonte di per i prossimi 2-3 anni”*.

In effetti nel mese le auto a batteria immatricolate sono state soltanto 2.308, con 237 Model Y, 207 Volvo EX30, 191 **Avenger** e 193 **Fortwo**.

Sconfortante il fatto che la 500e abbia immatricolato solo 102 esemplari, meno di BMW iX1, Audi Q4 e Mercedes EQA.

## Il mercato auto Italia ama le elettrificate

Analizzando nel dettaglio le **immatricolazioni per alimentazione**, le auto a **benzina** aumentano del 14,1%, arrivando a uno *share* del 31,2%, mentre quelle a **gasolio** perdono il 21,1% scendendo a quota 14,3%.

Andamento simile nel quadrimestre, con le benzina in aumento del 18,6% e quelle a gasolio in calo del 18,3%.

Le auto ad **alimentazione alternativa** (ibride, elettriche e a gas) hanno rappresentato il 54,5% del mercato, crescendo del 15% rispetto al 2023; nel quadrimestre la crescita è dell'8,4% per una quota del 54%. Tra queste, le automobili elettrificate sono il 45,2% del mercato di aprile (+14,2%) e il 44,5% del quadrimestre.

Le **ibride non ricaricabili** (Micro, Mild e Full) incrementano del 22,7% nel mese arrivando al 39,5%; nel cumulato crescono del 14,9% per una quota del 38,5%. ben diverso il trend per le vetture **ricaricabili** – BEV e PHEV – che scendono del 22,9% ad aprile, arrivando a un misero 5,7% del mercato del mese (ad aprile 2023 era il 7,9%); va poco meglio nel quadrimestre, con un calo del 21,9% e una quota del 6%.

Le **auto elettriche** sono al 2,4% nel mese e al 2,8% nel cumulato mentre le ibride **Plug-in** calano del 24,9% ad aprile e del 24,4% nel cumulato, rappresentando il 3,3% dei volumi di aprile e il 3,2% del quadrimestre. Le automobili a **gas** sono il 9,3% dell'immatricolato di aprile, quasi interamente composto da vetture **Gpl** (+17,8% nel mese); l'immatricolato delle vetture a **metano** è marginale, anche se ad aprile è aumentato del 138%. Nel quadrimestre, le due alimentazioni costituiscono il 9,5% del mercato, del quale solo lo 0,2% è metano.

Continua il gradimento dei **SUV**, in crescita dell'1,6% nel mese e dello 0,6% da inizio anno, arrivano al 50,8 % nel mese e al 52% nel cumulato.

Jeep Avenger che è prima nei SUV **piccoli**, mentre sono nella top ten Citroen C3 Aircross, Opel Mokka e la DR 3.0.

Tra i SUV **compatti**, Peugeot 2008 è al sesto posto, Fiat 500x è settima e Jeep Renegade è al nono posto.

Tra i SUV **medi** l'Alfa Romeo Tonale è seconda nel quadrimestre al posto, dietro alla Kia Sportage. Presente nella classifica del cumulado anche Alfa Romeo Stelvio, all'ottavo posto, e DS7, al decimo.

La **Top Ten generale** registra pochi cambiamenti confermando la Panda al primo posto, seguita dalla **Sandero** e dalla **Ypsilon**.

A seguire la C3, la Yaris, la Puma e la 208 mentre a chiudere c'è il terzetto **MG ZS**, **T-Roc** e Avenger.

Rispetto al cumulado esce la **Yaris Cross** che cede il posto alla MG.

#### Articolo precedente



MAN TGE 2025: il furgone Next Level

#### ARTICOLI CORRELATI

AUTOMOTIVE

Audi A3 Sportback 2025:  
digitale e connessa



Gli Asso Service Days  
arrivano a Firenze per la  
penultima tappa

AUTOMOTIVE



CHI SIAMO

SEGUICI

## Salone Auto Torino si presenta: attese le novità di prodotto di oltre 40 brand automobilistici e pr

Una Campagna di comunicazione in co-branding con RFI promuoverà l'appuntamento nel corso dell'estate. Varato il Free Pass, lo strumento già attivo che agevola il turismo e che permette al pubblico di Salone Auto Torino di accedere alle convenzioni con musei, alberghi, trasporti, ristoranti. Salone Auto Torino 2024 si svela e anticipa quello che succederà durante la prima edizione, che si svolgerà all'aperto dal 13 al 15 settembre per le vie e le piazze del centro e sarà gratuita per il pubblico. A Porta Susa, stazione ferroviaria e hub metropolitano torinese, a fare gli onori di casa alla presentazione è stato Andrea Levy, Presidente Salone Auto Torino, alla presenza del Senatore Matteo Salvini, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte, Stefano Lo Russo, Sindaco Città di Torino. La presentazione, iniziata con il benvenuto di Diego Capoano, responsabile Area Manager Nord Ovest Ferrovie dello Stato, ha visto anche gli interventi di Andrea Tronzano, (Assessore Bilancio, Finanze, Patrimonio, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese Regione Piemonte), Mimmo Carretta (Assessore allo Sport, Turismo e Grandi eventi Città di Torino) e Nicola Scarlatelli (vice presidente Camera di Commercio di Torino). Insieme hanno raccontato i punti fondamentali del format innovativo di Salone Auto Torino, e hanno anche presentato due approfondimenti che sono due importanti cardini portati avanti dal Comitato organizzatore della manifestazione: la neutralità energetica come via consapevole verso la sostenibilità ambientale, e l'importanza della promozione della mobilità intermodale. Al termine della conferenza stampa, in diretta streaming, sono stati approfonditi i temi della mobilità del futuro in una tavola rotonda moderata da Andrea Levy (Presidente Salone Auto Torino) e dai giornalisti automotive Guido Casetta (Autoappassionati), Alberto Isidoro (alVolante), Marco Sodano (La Stampa) e alla quale hanno partecipato: Michele Albera, Coordinatore Transportation Design IED, Walter Franco, Docente Politecnico di Torino, Gianmarco Giorda, Direttore Generale ANFIA e Amministratore Delegato Anfia Service, Massimo Nalli, Presidente e Amministratore Delegato Suzuki Italia, Mauro Risi, Responsabile Sviluppo Partnerships, Prodotti e Service Solutions B2B in ambito sostenibilità ENI, Luca Scioletti Product Manager Light Range Africa e Middle East Iveco, Alberto Scuro, Presidente ASI, Elisabetta Vitale Brovarone, Docente Politecnico di Torino. Perseguendo la promozione al pubblico dell'importanza della complementarietà dei mezzi di trasporto, Salone Auto Torino ha illustrato due importanti accordi stretti con RFI (società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) e Frecciarossa, il treno Alta Velocità di Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane). I visitatori di Salone Auto Torino provenienti da tutta Italia, scaricando il Free Pass su [www.saloneautotorino.com](http://www.saloneautotorino.com), potranno approfittare dell'offerta Speciale Eventi di Frecciarossa, che consentirà di usufruire di sconti fino all'80% sul prezzo Base del biglietto a chi sceglierà le Freccie per arrivare e partire da Torino nella settimana della manifestazione. Con RFI è stata ideata una campagna di comunicazione in 15 stazioni italiane durante l'estate, con la quale i visitatori conosceranno tutti gli aggiornamenti inerenti Salone Auto Torino e le nuove opportunità di intermodalità che si stanno costruendo grazie all'ammodernamento della rete ferroviaria esistente, alla creazione di nuove infrastrutture, alla trasformazione delle stazioni in veri hub di servizio e di scambio per i territori. Lavori che renderanno sempre più connesse le città italiane tra loro e che avvicineranno l'Italia all'Europa. Durante la stagione estiva, nelle stazioni ferroviarie di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli, Novara, Savona, Milano Porta Garibaldi, Brescia, Bergamo, Bologna, Rimini, Padova, Napoli Afragola, Trento San Bartolomeo i visitatori saranno accolti da un totem co-brandizzato Salone Auto Torino-RFI che sarà punto di riferimento per tutta la stagione. La promozione della neutralità energetica è da sempre al centro delle proposte di Salone Auto Torino che, nei test drive offerti ai visitatori, metterà a disposizione tutte le più moderne e sostenibili tecnologie proposte dai brand, in modo che i visitatori possano conoscerle e approfondirle sia tramite le spiegazioni degli esperti negli stand delle case automobilistiche, sia provandole su strada, in viabilità ordinaria. Per tre giorni il centro di Torino sarà teatro del racconto della storia dell'automobile, un percorso che in oltre 3 chilometri proporrà ai visitatori un'emozionante successione di novità di prodotto delle case automobilistiche, di prototipi e one-off dei più grandi carrozzieri di tutti i tempi, di icone del motorsport e auto classiche che sono diventate parte indelebile della storia dell'industria automotive. Sul sito internet [www.saloneautotorino.com](http://www.saloneautotorino.com) i visitatori di Salone Auto Torino potranno da oggi, 6 maggio, scaricare Free Pass Salone Auto Torino, il biglietto elettronico gratuito che





garantirà l'accesso a sconti e convenzioni per i trasporti nazionali e locali, ai musei, ad alberghi e ristoranti. Di seguito le convenzioni confermate a oggi per chi scaricherà il Free Pass Salone Auto Torino. Tutti i possessori di Free Pass potranno testare le auto messe a disposizione delle case automobilistiche nelle due aree di piazza Carlo Felice e piazza Castello, dal 13 al 15 settembre, dalle ore 9 alle ore 19. Frecciarossa, sconti fino all'80% sul prezzo Base del biglietto sulle Frece da e per Torino nella settimana di Salone Auto Torino; Flixbus, sconto del 15% per linee nazionali e internazionali durante tutta la settimana dell'evento; GTT, riduzione sul biglietto Daily nei giorni di Salone Auto Torino; BusForFun, viaggi organizzati per sabato 14 settembre dalle principali città del nord Italia. Per i possessori del Free Pass di Salone Auto Torino Museo Nazionale Automobile farà le cose in grande offrendo loro l'ingresso gratuito all'esposizione e alle mostre, proponendo anche visite guidate. Fondazione Torino Musei (Palazzo Madama, GAM e MAO) Fondazione Ordine Mauriziano (Palazzina di Caccia di Stupinigi, Precettoria Sant'Antonio di Ranverso, Abbazia Santa Maria di Staffarda) Museo Egizio, Museo Nazionale del Cinema, Museo Lavazza e Museo Nazionale del Risorgimento Italiano daranno la possibilità di accedere nei giorni di Salone Auto Torino alle proprie collezioni e alle proprie strutture con una tariffa ridotta. BWH Hotels Italia Minor Hotels Europe & Americas, DoubleTree by Hilton Turin Lingotto e Hotel Plaza offriranno tariffe dedicate a tutti i possessori del Free Pass per soggiornare a Torino nella settimana dell'evento. TheFork offrirà a tutti i nuovi clienti un buono sconto da 20; Turismo Torino organizzerà in occasione di Salone Auto Torino il Welcome Tour® Torino, tour gratuito del centro della città, e i tour Made in Torino Tour the Excellent, delle visite guidate in alcune delle aziende più rinomate del territorio; Somewhere Tours proporrà durante l'evento i suoi tour più famosi e un focus sul Distretto Lingotto, a una tariffa dedicata; Tour Galleria del Vento Pininfarina, un'esperienza unica per i visitatori di Salone Auto Torino. Salone Auto Torino sarà un viaggio che idealmente partirà dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova passando da piazza Carlo Felice via Roma piazza San Carlo piazza Castello piazzetta Reale e Giardini Reali, fino a giungere in piazza Vittorio Veneto. Un viaggio che Regione Piemonte sostiene e ne riconosce il grande valore per la città e il Piemonte. In questo percorso si snoderà l'esposizione dei modelli di tutte le tecnologie e motorizzazioni a disposizione del pubblico, che potrà testarli in viabilità ordinaria. Oltre alle novità di prodotto i visitatori troveranno anche le supercar che fanno sognare, le auto più iconiche, i prototipi e le one off dei più grandi designer, le due ruote di tutte le motorizzazioni a disposizione per i test drive, le innovazioni delle aziende dell'indotto e l'intrattenimento garantito dai media partner. Salone Auto Torino dal 13 al 15 settembre proporrà un calendario ricco di eventi e di momenti interamente dedicati al pubblico anche grazie all'accensione dello speciale Circuito Dinamico cittadino che si snoderà tra piazza San Carlo, via Roma e piazza Castello e che regalerà un incredibile spettacolo ogni giorno con le sfilate di Formula 1, delle regine del motorsport, dei prototipi e delle auto classiche più belle di sempre. Il primo emozionante appuntamento sarà durante la giornata stampa, venerdì 13 settembre 2024, quando Salone Auto Torino metterà in scena lo spettacolo dinamico che ha ricevuto anche il patrocinio del Ministero della Cultura. Salone Auto Torino si svolgerà grazie alla partnership con Ministero della Cultura Regione Piemonte Città di Torino Camera di Commercio di Torino Ascom Confcommercio Torino e Provincia, Confesercenti di Torino e provincia Unione Industriali Torino Federalberghi Torino Turismo Torino e Provincia Politecnico di Torino Museo Nazionale dell'Automobile ACI ACI Torino e ASI, ANFIA, UNRAE, IED e IAAD. In collaborazione con Autolook saranno organizzati gli Autolook Awards, la cerimonia dei riconoscimenti alla comunicazione dei team che partecipano a tutte le discipline del motorsport che si svolgerà domenica 15 settembre in piazza San Carlo. Il calendario e il programma di Salone Auto Torino saranno pubblicati e aggiornati sul sito [www.saloneautotorino.com](http://www.saloneautotorino.com), insieme alle novità sulla manifestazione che si svolgerà a Torino dal 13 al 15 settembre 2024. Il Sindaco di Torino ha sottolineato come per la Città, dove l'industria automobilistica è nata, il ritorno del Salone dell'Auto sia una notizia decisamente positiva. La manifestazione, che rappresenterà un polo d'attrazione per appassionati e turisti, ha in programma di rendere omaggio a una gloriosa tradizione lunga oltre un secolo ma anche di raccontare il futuro dei motori ecologici e della mobilità sostenibile cui l'industria automobilistica guarda e che vede, ancora una volta, Torino come laboratorio di innovazione. Andrea Levy, Presidente Salone Auto Torino: Salone Auto Torino propone un format espositivo totalmente innovativo nel panorama delle manifestazioni motoristiche. All'aperto, totalmente gratuito per il pubblico, che si svolge tra le vie e le piazze del centro di una grande città. Un percorso che unisce l'architettura del centro storico di Torino a novità di prodotto, prototipi di carrozzeri e one-off, auto classiche e hypercar. Per l'Assessore ai Grandi Eventi della Città di Torino l'evoluzione della mobilità dovrà essere fortemente connessa con la trasformazione di Torino che, senza snaturarsi, mira a essere sempre più accogliente per i propri cittadini e per i turisti che la visitano, in costante aumento. Servirà una mobilità che sia sostenibile e accessibile, che integri le tecnologie disponibili per raggiungere obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica per tutti. Giorgio Marsiaj, Presidente Unione Industriali Torino: L'edizione 2024 del Salone dell'Auto di Torino si preannuncia



come un grande evento cittadino, capace di mettere assieme pubblico e privato in una virtuosa collaborazione, con l'obiettivo di contribuire ad accrescere l'attrattività del nostro territorio. Anche per questo motivo l'iniziativa si inserisce perfettamente nelle manifestazioni organizzate nell'ambito di Torino Capitale della Cultura d'Impresa 2024. Il Salone dell'Auto testimonia, infatti, non solo il profondo amore della nostra città per il mondo dell'automobile, ma anche la sua grande capacità di progettare e produrre. Grazie alla forte vocazione innovativa delle sue imprese, questo saper fare oggi è teso a cogliere le migliori opportunità derivanti dalla transizione ambientale e digitale e dalla nuova mobilità sostenibile. La stessa passione e la stessa capacità di innovare e progettare che Torino poteva vantare quando il Salone dell'Automobile si svolgeva a Torino Esposizioni - quando in Italia si producevano le più belle auto al mondo - si trova ancor oggi nelle tante aziende della componentistica che da questo territorio esportano sui mercati internazionali. Per la Camera di commercio di Torino, la presenza del Salone dell'Auto, a settembre, nel cuore della città è un'ottima notizia che completa il già ricco calendario di eventi autunnali in programma. Un appuntamento importante perché, oltre ad attirare turisti e appassionati che potranno vivere un'esperienza immersiva tra modelli di tutte le epoche e ultimissime novità del settore, riporterà al centro la vocazione automotive del nostro territorio, nell'ottica ipotizzata anche dal nuovo progetto Vehicle Valley, che cercherà di unire aspetti industriali e manifatturieri della mobilità con i risvolti turistici e culturali del mondo dell'auto. Piergiorgio Re, Presidente Automobile Club Torino: Per noi è sempre un motivo di grande orgoglio lavorare per il ritorno del Salone dell'Auto a Torino, una città che merita di essere al centro dei riflettori nazionali che riguardano la mobilità, non solo per la sua storia passata, ma anche per tutto quello che si potrà costruire grazie alle eccellenze automotive che in decenni hanno preso casa nel territorio e sono cresciute fino a conquistare primati e autorevolezza in tutto il mondo. Alberto Scuro, Presidente ASI: "La storia dell'auto e del design rappresentano componenti autentiche del Made in Italy. Il Salone Auto Torino si presenta come testimonianza del ruolo interpretato dal nostro Paese nel mondo automotive. Interprete di questa cultura, l'Automotoclub Storico Italiano sarà presente con una selezione di prototipi e concept car della Collezione ASI Bertone come omaggio al centro stile torinese che ha segnato la storia mondiale del design automobilistico. Questa presenza, tuttavia, vuole andare anche verso un concetto di contemporaneità, dove ricerca e sostenibilità diventano ponte tra storia e futuro nell'impiego di veicoli storici alimentati a bio-carburante di ultima generazione. Benedetto Camerana, Presidente Museo Nazionale dell'Automobile: Ritorna a Torino il Salone dell'Automobile con un grande programma! non nel Palazzo delle Esposizioni, ma una mostra partecipata negli spazi della città, nelle strade e nelle piazze, il vero contesto per le automobili. Il Museo Nazionale dell'Automobile, soggetto protagonista della storia dell'industria automobilistica da quasi un secolo, partecipa con entusiasmo alla celebrazione della centralità di Torino, sostenendo il valore culturale del Salone, esponendo veicoli e prototipi storici straordinari, anche in movimento.